

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 30

mercoledì, 29 luglio 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	5
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)	
BANDO PUBBLICO DI CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA SCULTOREA COMMEMORATIVA DI GIACOMO PUCCINI DA COLLOCARSI IN PIAZZA DEL POPOLO - TORRE DEL LAGO PUCCINI - ESITO PROCEDURA.	6
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	7
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	8
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne	
DECRETO 20 luglio 2026, n. 16410 - certificato il 22 luglio 2026	
Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 2 "Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne" adottato con d.d n. 15907 del 14/07/2026.	8
DECRETO 20 luglio 2026, n. 16411 - certificato il 22 luglio 2026	
Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 5 "Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca" adottato con d.d n. 15908 del 14/07/2026.	12
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport .	
DECRETO 20 luglio 2026, n. 16456 - certificato il 23 luglio 2026	
DGR 797/2026: Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria, annualità 2026/2027.	15
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.	

DECRETO 24 luglio 2026, n. 16757 - certificato il 27 luglio 2026
L.R. 7/2021 - Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani cui al Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021". Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2026 e termine finale per la rendicontazione a saldo al 31/06/2027 per i Comuni che ne hanno fatto richiesta.

..... 46

INCARICHI 49

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA ALLEGATO DI LETTERA "B" alla Delibera DG n. 871 del 16/07/2026 PER L' ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi. Inquadramento CCNL: N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE.

..... 50

AVVISI DI GARA 61

REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO- ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL' INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO PRATO-CAMPI BISENZIO. OJ S 138/2026 21/07/2026.

..... 62

REGIONE TOSCANA - Direzione Opere Pubbliche

Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile - Affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, csp e direzione dei lavori per la er la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a. a Firenze. OJ S 139/2026 22/07/2026.

..... 67

COMUNE DI CAMAIORE (Lucca)

ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA PER VENDITA IMMOBILI.

..... 71

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ALIENAZIONE MEDIANTE OFFERTA PUBBLICA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO POSTO NEL COMUNE DI FIRENZE (FI), PIAZZA BRUNELLESCHI N. 1 (Regio Decreto n.827 del 23/5/1924 e artt.114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.) - DELIBERAZIONE N. 797 del 03/07/2026.

..... 72

ALTRI AVVISI 74

CONSIGLIO REGIONALE	
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA FORMAZIONE DI PRIVATI CITTADINI DISPONIBILI AD ASSUMERE A TI- TOLO VOLONTARIO LA TUTELA DI MINORI STRANIE- RI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) PRESENTI NELLA RE- GIONE TOSCANA (ex art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47) .	
.	75
REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale	
Nomine e/o designazioni di competenza del Presidente della Giunta regio- nale da effettuare nel secondo semestre dell'anno 2026. Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la carica di Presidente e Membro del Consiglio di amministrazione della azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARD- SU).	
.	85
AUTORITA' PORTUALE REGIONALE	
DECRETO 16 luglio 2026, n. 6	
Decreto del Commissario n.6 del 16/07/2026 - Approvazione schemi di avviso pubblico per l' individuazione delle associa- zioni sindacali ed imprenditoriali nella Commissione consultiva di ciascuno dei porti di competenza dell'Autorità Portuale Re- gionale (art. 12 L.R. 23/2012 e ss.mm.ii., D.G.R.792/2017) - Riapertura termini di presentazione istanze.	
.	89
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI VIAREGGIO.	
.	131

CONCORSI





*Settore 8 - Politiche Culturali e Turistiche, Edilizia Residenziale Pubblica,
Servizi Informatici Servizi Culturali e Museali*

**BANDO PUBBLICO DI CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA
SCULTOREA COMMEMORATIVA DI GIACOMO PUCCINI DA COLLOCARSI IN PIAZZA
DEL POPOLO – TORRE DEL LAGO PUCCINI – ESITO PROCEDURA**

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 36/2023 e della Legge Regionale 23/2007

RENDE NOTO

che la procedura relativa al bando pubblico di concorso di idee, indetto ai sensi dell'art. 46 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, e pubblicato sul BURT n. 49 del 3.12.2025 - Parte terza, per l'individuazione di una proposta di opera scultorea commemorativa di Giacomo Puccini, da collocarsi in Piazza del Popolo a Torre del Lago Puccini (LU), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è conclusa senza individuazione di alcun vincitore, in quanto nessun concorrente ha raggiunto la soglia di sbarramento tecnico, fissata a 60 punti, per l'ammissione alla fase successiva, così come previsto dal punto 8 del bando di concorso.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Viareggio
<https://www.comune.viareggio.lu.it/>.

Il Dirigente del Settore 8
dott.ssa Serena Russo

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16410 - Data adozione: 20/07/2026Oggetto: Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 1 -
Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 2 "Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle
attività di PPC e di quelle delle acque interne" adottato con d.d n. 15907 del 14/07/2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018135

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell’O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Vista la DGR n° 561 dell’11 maggio 2026, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull’ambiente e contributo a un buono stato ecologico” – Azione 2 “Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne”*;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15907 del 14 luglio 2026 di approvazione del Bando regionale FEAMPA relativo all’Azione di cui al punto precedente;

Considerato che le disposizioni attuative dell’Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 1 – Azione 2 condivise dal Tavolo istituzionale FEAMPA, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)”, riportano la seguente formula di calcolo “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT - C = 1$;

Considerato che, per mero errore di battitura, nell’allegato A della sopracitata deliberazione di Giunta Regionale n. 561 dell’11 maggio 2026 e, conseguentemente, nell’Allegato A del bando approvato con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 15907 del 14 luglio 2026, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)”, veniva inserita la seguente formula di calcolo “ $0 \leq PD < 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT - C = 1$ ”;

Considerato che al punto 7 del dispositivo della sopra richiamata DGR n.561/2026, si dà mandato al Settore regionale competente di recepire eventuali modifiche degli elementi essenziali allegati alla medesima delibera, derivanti dalle disposizioni attuative di coordinamento nazionali e, conseguentemente, di adeguare i relativi bandi FEAMPA;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la formula per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.15907 del 14 luglio 2026, relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” - Azione 2 “Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne”*, sostituendo la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PD < 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT - C = 1$;

Considerato che analogo errore si è verificato per il criterio Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” per il quale è stata riportata la formula “ $0 \leq PG < 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ e $PG \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” anziché “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ ” e $PG > 0,5 * PT - C = 1$;

Ritenuto pertanto necessario rettificare per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.15907 del 14 luglio 2026, relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” - Azione 2 “Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne”*, sostituendo quella attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PG < 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ e $PG \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ ” e $PG > 0,5 * PT - C = 1$;

Ritenuto necessario rettificare, l'Allegato A del medesimo Bando nella sezione relativa al criterio Q6 dove, per errore di battitura, per il valore $Q6 \leq 1$, è riportato il coefficiente $C = 0$ 1 anziché $C = 0$;

Ritenuto infine di rettificare il medesimo Allegato A del bando allo scopo di adeguarlo a quanto previsto dalla soprarichiamata DGR n.561/2026 relativa agli elementi essenziali dello stesso Bando, inserendo alla fine dell'Allegato la seguente nota riferita ai criteri SR4, Q3 e Q4 “* I range indicati fanno riferimento al numero di ULA. L'Unità Lavorativa Annua è determinata come (ore settimanali di lavoro/ore settimanali previste dal CCNL)*(mesi di lavoro nell'anno/12)”;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di rettificare l'Allegato A del Bando FEAMPA relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e*

contributo a un buono stato ecologico” – Azione 2 “Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne” approvato con Decreto dirigenziale n. 15907 del 14 luglio 2026:

- sostituendo per il criterio Q3 la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PD < 0,5 * PT$ - $C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT$ - $C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ - $C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT$ - $C = 1$;
- sostituendo per il criterio Q4 la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PD < 0,5 * PT$ - $C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT$ - $C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ - $C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT$ - $C = 1$;
- sostituendo per il valore del criterio Q6 ≤ 1 , il coefficiente $C = 0$ 1 con il coefficiente $C = 0$;
- inserendo alla fine dell’Allegato la seguente nota riferita ai criteri SR4, Q3 e Q4 “* I range indicati fanno riferimento al numero di ULA. L’Unità Lavorativa Annuale è determinata come (ore settimanali di lavoro/ore settimanali previste dal CCNL)*(mesi di lavoro nell’anno/12)”;

2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16411 - Data adozione: 20/07/2026Oggetto: Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 1 -
Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 5 "Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca"
adottato con d.d n. 15908 del 14/07/2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018136

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell’O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Vista la DGR n° 561 dell’11 maggio 2026, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 1.1 *“Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale”, Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull’ambiente e contributo a un buono stato ecologico ”- Azione 5 “Azioni di mitigazione dell’impatto ambientale dell’attività pesca”;*

Visto il Decreto dirigenziale n. 15908 del 14 luglio 2026 di approvazione del Bando regionale FEAMPA relativo all’Azione di cui al punto precedente;

Considerato che le disposizioni attuative dell’Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 1 – Azione 5 condivise dal Tavolo istituzionale FEAMPA, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)”, riportano la seguente formula di calcolo $0 \leq PD \leq 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD > 0,5 * PT - C = 1$;

Considerato che, per mero errore di battitura, nell’allegato B della sopracitata deliberazione di Giunta Regionale n. 561 dell’11 maggio 2026 e, conseguentemente, nell’Allegato A del bando approvato con il soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 15908 del 14 luglio 2026, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)”, veniva inserita la seguente formula di calcolo $0 \leq PD < 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT - C = 1$;

Considerato che al punto 7 del dispositivo della sopra richiamata DGR n.561/2026, si dà mandato al Settore regionale competente di recepire eventuali modifiche degli elementi essenziali allegati alla medesima delibera, derivanti dalle disposizioni attuative di coordinamento nazionali e, conseguentemente, di adeguare i relativi bandi FEAMPA;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la formula per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q3 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.15908 del 14 luglio 2026, relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 “*Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale*” - *Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” – Azione 5 “Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca”*, sostituendo la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PD < 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT - C = 1$;

Considerato che analogo errore si è verificato per il criterio Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” per il quale è stata riportata la formula “ $0 \leq PG < 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ e $PG \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” anziché “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ ” e $PG > 0,5 * PT - C = 1$ ”;

Ritenuto pertanto necessario rettificare per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.15908 del 14 luglio 2026, relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 “*Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale*” - *Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” – Azione 5 “Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca”*, sostituendo quella attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PG < 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ e $PG \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ ” e $PG > 0,5 * PT - C = 1$;

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di rettificare l'Allegato A del Bando FEAMPA relativo all'Obiettivo Specifico 1.1 “*Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale*” - *Intervento 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” – Azione 5 “Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca”* approvato con Decreto dirigenziale n. 15908 del 14 luglio 2026:
 - sostituendo per il criterio Q3 la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PD < 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ e $PD \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PD \leq 0,5 * PT - C = PD / (0,5 * PT)$ ” e $PD > 0,5 * PT - C = 1$;
 - sostituendo per il criterio Q4 la formula attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PG < 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ e $PG \geq 0,5 * PT - C = 1$ ” con la seguente formula “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT - C = PG / (0,5 * PT)$ ” e $PG > 0,5 * PT - C = 1$;
- 2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Direttore Paolo BALDI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 82 del 30-04-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16456 - Data adozione: 20/07/2026

Oggetto: DGR 797/2026: Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria, annualità 2026/2027

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD017860

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) ove, all'art. 3, dispone che in materia di collaborazioni con lo Stato, per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali, esse siano attuate di norma attraverso le forme di cooperazione strutturali e funzionali con lo Stato medesimo;

RICHIAMATI:

- la L. R. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- la L. R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale".
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, PSSIR 2024-2026, approvato con deliberazione del CR n. 67 del 30.07.2025

VISTO il Programma di Governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione 27 luglio 2023, n. 239;

VISTI il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025; la DCR n. 89 del 18 dicembre 2025 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, e in particolare l'Allegato 1a) Progetti regionali;

VISTA la legge n. 197/2022, che- al comma 856 dell'articolo 1 - ha istituito nello stato di previsione del Ministero della giustizia, un fondo con una dotazione pari a 4 milioni di euro per l'anno 2023 e a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, al fine di finanziare i progetti volti:

- a) al recupero e al reinserimento dei detenuti e dei condannati, anche mediante l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativi e formativi, anche in collaborazione con le istituzioni coinvolte, con le scuole e le università nonché con i soggetti associativi del Terzo settore;
- b) all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative;
- c) alla cura e all'assistenza sanitaria e psichiatrica, in collaborazione con le Regioni;
- d) al recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche;
- e) all'integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, alla loro cura e assistenza sanitaria";

VISTO il Decreto interministeriale 30 marzo 2023 – recante . “ Modalità e requisiti di accesso al Fondo per il recupero e il reinserimento dei detenuti e dei condannati” , come previsto dall'art. 1, commi 856 e 857, della Legge di bilancio n. 197/22” e in particolare l'art. 2, recante “*i Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria procedono, nei limiti delle risorse assegnate, alla selezione dei progetti di intervento finanziati con il fondo previsto dall'articolo 1, a seguito di avviso pubblico, tenendo conto di quanto programmato con la cabina di regia, prevista in attuazione dell'Accordo sancito il 28 aprile 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*”;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1468 del 12/12/2022 che istituisce la Cabina di Regia regionale per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale presso il Gabinetto del Presidente della Regione -come da Protocollo di Intesa del 28 giugno 2022 in attuazione dell'Accordo tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza della Regioni e Province autonome e Cassa delle Ammende sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281- presieduta dall'Assessore regionale con delega alle Politiche regionali per le questioni carcerarie (o suo delegato) con funzioni di rappresentanza;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1636/2025: “Approvazione schema di Accordo di collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria, finalizzato alla realizzazione dei progetti culturali destinati alla popolazione carceraria ai sensi dell'articolo 1, commi 856 e 857 della legge 29 dicembre 2022, n. 197”;

VISTA la sigla del medesimo Accordo, intervenuta in data 4 dicembre 2025, che sancisce l'interesse del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Toscana e Umbria e della Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, attività culturali e Sport, in ordine all'attuazione dei progetti delle tipologie sopra meglio descritte alla lett. b) del comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge n. 197/2022;

VISTA la pec prot. n. AOOGR 0351057, con la quale il Provveditorato Regionale per la Toscana e Umbria procede alla proroga del predetto accordo con Regione Toscana fino al nuovo termine del 31/12/2027, secondo le modalità previste all'articolo 5 dell'accordo;

VISTA altresì la Delibera di Giunta regionale n. 797 del 29/06/2026, recante: “Approvazione Linee indirizzo dell'avviso pubblico finalizzato alla

presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria, annualità 2026-2027, in attuazione dell'Accordo di cui alla dgr n.1636/2025" che ha dato mandato agli uffici competenti della direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport di procedere alla elaborazione dell'avviso per la raccolta delle progettualità nell'ambito già definito dall'accordo all'interno delle tipologie meglio descritte alla lett. b) del comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge n. 197/2022;

CONSIDERATO altresì che la predetta delibera ha stabilito le linee essenziali per la redazione dell'avviso relativo alla socializzazione della popolazione detenuta, utilizzando la cultura nelle sue varie forme come strumento di intervento intervento di inclusione e benessere negli istituti di pena, nonché di promuovere un processo complessivo di formazione continua e di orientamento al reinserimento sociale più consapevole della popolazione penitenziaria, prevedendo, in particolare, lo svolgimento di una o più azioni di interesse generale da attivarsi negli istituti di pena del territorio toscano, tra quelle ricomprese nelle seguenti linee di attività:

- a) Promozione della lettura come strumento di crescita civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali;
- b) Promozione della scrittura creativa finalizzata sia ad un potenziamento delle abilità individuali, sia alla promozione di forme di autonarrazioni esperienziali, come strumento di autocoscienza e di supporto al processo delle emozioni;
- c) Promozione delle attività legate al cinema e all'audiovisivo quali strumenti espressivi e narrativi utili a innescare e favorire la condivisione di culture di contenuti e di storie personali;
- d) Promozione delle attività musicali quali forme di socializzazione, confronto interculturale e narrazioni di esperienze;
- e) Promozione della conoscenza del patrimonio museale come strumento di crescita culturale, civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali, storiche, sociali.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024 "PRS 2021-2025. PR 14 - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018";

RITENUTO pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 797 del 29/06/2026, di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" di cui

all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la relativa modulistica per la domanda di contributo e successiva rendicontazione (rispettivamente Domanda di contributo – All.A; Scheda Beneficiario- All. B; Scheda progettuale - All. C; Scheda Rendiconto - All. D) come previsto dall'accordo di collaborazione di cui alla DGR 1636/2025, secondo le linee di indirizzo di cui Delibera di Giunta regionale n.797 del 29/06/2026;

DATO ATTO che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto secondo la procedura di cui all'art. 6 del presente Avviso pubblico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l'attuazione del già citato Accordo pari a complessivi 338.190,68 euro, di cui 238.190,68 messe a disposizione dal Provveditorato Regione Toscana-Umbria Amministrazione Penitenziaria, disponibili nel capitolo 62959 del Bilancio finanziario 2026-2028, annualità 2026 (Stanziamento: Avanzo), unitamente ad euro 100.000,00 di risorse regionali, disponibili nel capitolo 63475 del Bilancio finanziario 2026-2028, annualità 2027 (stanziamento: competenza pura);

RITENUTO di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione specifica per complessivi euro 338.190,68 di cui:

- Euro 238.190,68, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Stanziamento: Avanzo), riducendo contestualmente la prenotazione n. 20261678 assunta con DGR n. 797 del 29.06.26
- Euro 100.000 disponibili sul cap. 63475 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 (stanziamento: competenza pura) riducendo contestualmente la prenotazione n. 20261679 assunta con DGR n. 797 del 29.06.26

CONSIDERATO di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

VISTI inoltre:

- a) il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 del 17.06.2014, in particolare il 72° "considerando" laddove dispone che "nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati Membri possono non costituire aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato, per

esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati Membri";

b) la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), in particolare paragrafo 2.6;

c) Decisione di Giunta regionale n.6 del 27-07-2020 recante "Comunicazione della Commissione (GUUE C 262 del 19.7.2016) – Posizione dell'amministrazione regionale sull'applicazione del Regolamento (Ue) N. 651/2014 – in particolare Art. 53. Approvazione delle - Linee Guida per gli interventi della Regione Toscana in materia culturale - Griglia Operativa";

DATO ATTO che i contributi concessi in riferimento alla procedura di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei progetti di intervento previsto dall'art 3 dello stesso schema di accordo di collaborazione sopra citato, approvato con la DGR 1636/2025 di cui sopra, non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27/07/2020;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

RICHIAMATA la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

VISTA la legge regionale n. 63 del 29/12/2025 "Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028";

VISTA la DGR n. 8 del 19/01/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

DECRETA

per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

1. di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la relativa modulistica per la domanda di contributo e successiva rendicontazione (rispettivamente Domanda di contributo – All.A; Scheda Beneficiario- All. B; Scheda

progettuale - All. C; Scheda Rendiconto - All. D) come previsto dall'accordo di collaborazione di cui alla Delibera di Giunta regionale 1636/2025 e secondo le linee di indirizzo di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 797/2026;

2. di stabilire che l'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto secondo la procedura di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione specifica per complessivi euro 338.190,68 di cui:

- Euro 238.190,68, disponibili sul capitolo 62959 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Stanziamiento: Avanzo), riducendo contestualmente la prenotazione n. 20261678 assunta con DGR n. 797 del 29.06.26

- Euro 100.000 disponibili sul cap. 63475 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 (stanziamento: competenza pura) riducendo contestualmente la prenotazione n. 20261679 assunta con DGR n. 797 del 29.06.26

4. di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

5. di prevedere che in attuazione di quanto disposto dalla DGR 797/2026 l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché all'esecutività delle eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione della spesa, in esito all'individuazione dei beneficiari ammessi al finanziamento, e allocazione temporale delle risorse coerentemente con la prevista esigibilità della spesa.

IL DIRETTORE

Allegati n. 5

- 1* *Avviso progetti culturali in carcere*
45f82baf4069ce9a7f0addc83679803b92668456dae3f0368d21f954397cefc3
- A* *Domanda contributo*
b6e0c0ea549f4541ddaab9aeb27d3f22aed5261647d956d1b77ac4dbdb4a9d50
- B* *Scheda beneficiario*
a77002d64234194f898f711e740ef6ad9f23c336a10c29e7ee59212fe4f56c29
- C* *Scheda progettuale*
5e3375493390d19d1da833f349b07b1eeced40706421243c4958c497cb255239
- D* *Scheda rendicontazione*
bdf63c1c8793dd7352de6d1787ace149bbc7be42799a652633b8247aea6fc38d

ALLEGATO 1**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI CULTURALI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE
CARCERARIA, ANNUALITÀ 2026-2027**

Scadenza per la presentazione delle domande: 07/09/2026, ore 12:00

**Art.1
Oggetto e finalità**

1. La Regione Toscana, nell'ambito delle proprie competenze, secondo la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) in merito alla promozione delle finalità sociali della cultura e dello spettacolo dal vivo e di realizzazione di attività di socializzazione della popolazione detenuta, promuove il presente avviso al fine di dare avvio a una procedura selettiva per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria.
2. Il presente avviso costituisce:
 - a) attuazione dell'Accordo di collaborazione con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria ai sensi dell'articolo 1, comma 856 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 approvato con DGR 1636/2025, ove si prevede – nell'ambito delle funzioni di coordinamento e facilitazione delle progettualità di rilevanza regionale proprie della Cabina di Regia, istituita con DGR, n. 1468 del 12 Dicembre 2022 - la realizzazione dei progetti di cui al comma 856 dell'articolo 1 della predetta legge, lett. b) volti all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative secondo le modalità attuative e di criteri previsti dall'Accordo medesimo;
 - b) declinazione delle linee guida approvate con DGR 797/2026.
3. L'intervento regionale, come inteso a ricaduta dall'Accordo di cui alla succitata DGR n. 1636/2025, è finalizzato a favorire la socializzazione della popolazione detenuta, utilizzando la cultura nelle sue varie forme come strumento di intervento di inclusione e benessere negli istituti di pena, nonché come promozione di un processo complessivo di formazione continua e di orientamento al reinserimento sociale più consapevole della popolazione penitenziaria.

Art. 2

Obiettivi e linee di attività

1. I progetti di cui al presente Avviso, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo sopra citato, dovranno riguardare gli obiettivi generali e le linee di attività di seguito indicate:

- a) Promozione della lettura come strumento di crescita civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali;
- b) Promozione della scrittura creativa finalizzata sia ad un potenziamento delle abilità individuali, sia alla promozione di forme di autonarrazioni esperienziali, come strumento di autocoscienza e di supporto al processo delle emozioni;
- c) Promozione delle attività legate al cinema e all'audiovisivo quali strumenti espressivi e narrativi utili a innescare e favorire la condivisione di culture di contenuti e di storie personali;
- d) Promozione delle attività musicali quali forme di socializzazione, confronto interculturale e narrazioni di esperienze.
- e) Promozione della conoscenza del patrimonio museale come strumento di crescita culturale, civile e sociale della persona, articolata su percorsi tematici di incontri anche laboratoriali, al fine di intercettare interessi culturali e esigenze educative individuali e di gruppo, favorendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali, storiche, sociali.

Art. 3

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati - in forma singola o associata - operanti nell'ambito del settore della cultura e dello spettacolo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere soggetti che hanno svolto nel territorio regionale analoghe attività negli istituti di pena, per almeno una annualità negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza;

- b) avere tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione della cultura e dello spettacolo, anche con finalità sociali;
 - c) avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana;
 - d) avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno un anno negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza;
 - e) avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto, essere in regola con il DURC;
 - f) avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione del contributo regionale nell'annualità 2025, qualora i soggetti richiedenti ne siano stati beneficiari in relazione a progetti precedentemente svolti negli istituti di pena toscani.
2. I requisiti di ammissibilità relativi al soggetto che presenta istanza di contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della istanza stessa e sono dichiarati e autocertificati ai sensi del DPR 445/2000. L'effettivo possesso dei suddetti requisiti sarà oggetto di controlli svolti a campione in ottemperanza alla normativa regionale.

Art. 4

Risorse complessive disponibili e quantificazione del contributo concedibile

1. L'ammontare di risorse destinate all'avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria ammonta complessivamente a: euro 338.190,68.
2. L'importo del contributo destinato ad ogni singolo progetto presentato è da considerare fino ad un massimo di euro 20.000.
3. Fermo restando quanto sopra indicato, l'entità del contributo richiesto è indicata in sede di domanda di partecipazione dal richiedente, il quale contestualmente assume l'impegno ad assicurare una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto.
4. Il contributo regionale, in conseguenza di quanto espresso al comma precedente, sarà pari al massimo al 90% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, ed in sede di rendicontazione andranno

elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

5. Il contributo finanziario per il sostegno di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria di cui al presente avviso sarà assegnato in base ai criteri di valutazione previsti all'articolo 7, nonché all'interesse dell'Amministrazione regionale di assicurare la più ampia copertura di intervento sul maggior numero possibile di istituti penitenziari toscani, inclusi gli istituti considerati sedi disagiate;
6. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di accogliere eventuali rimodulazioni da parte dei soggetti beneficiari del contributo al progetto presentato, qualora l'entità del finanziamento risulti inferiore a quanto richiesto in fase di presentazione della domanda.

Art. 5

Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono costi ammissibili ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tutte le spese inerenti i progetti presentati in esito al presente avviso, chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e/o da altri soggetti beneficiari, partner o comunque indicati in progetto, e riconducibili a fatture o a documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario del contributo, partner o comunque indicato in progetto, da rendicontare secondo le modalità di cui all'art 10 del presente documento mediante la modulistica di cui agli allegati al presente avviso.
2. Sono considerate spese ammissibili:
 - a) Spese per attività di laboratorio e per le azioni ad essi collegate
 - b) Spese per noleggio di attrezzature necessario per lo svolgimento dei laboratori;
 - c) spese per personale artistico e tecnico;
 - d) spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, impiegato nelle attività laboratoriali del progetto;
 - e) spese per promozione e comunicazione nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili, anche ai fini di implementare la conoscenza delle attività realizzate sui territori;
 - f) spese per funzionamento e gestione nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
 - g) spese per riprese video professionali al fine di documentare l'attività realizzata;
 - h) IVA a carico definitivo del soggetto e non detraibile
 - i) Rimborsi spese nella misura del 10% del contributo erogato;

3. Non sono ammissibili alla rendicontazione del contributo le seguenti spese:
 - a) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - b) IVA, se detraibile; costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
 - c) Quote di partecipazione a reti e sistemi;
 - d) Quote associative a enti e associazioni;
 - e) Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. strumentazioni, promozione e comunicazione);
 - f) Costi direttamente sostenuti da sponsor;
 - g) Costi per catering;
 - h) Acquisto di beni durevoli ad eccezione degli oggetti di modico valore;
 - i) mera liberalità di qualunque genere;
 - j) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.
4. Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.
5. I costi indicati in fase di istanza di contributo in via previsionale dovranno poi essere attestati in fase di rendicontazione delle attività finanziate secondo la modulistica di cui al presente avviso.
6. Qualora i progetti presentati si avvalgano di personale volontario la corrispettiva attività non potrà essere retribuita in alcun modo, neppure se svolta dal beneficiario; ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario, fatto salvo quanto previsto all'art.17 comma 4 del Codice del Terzo settore, ove si prevede che le spese sostenute dal volontario possano essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 purché non superino l'importo di € 10 al giorno e € 150 al mese e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Art. 6

Commissione di valutazione

1. La valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'erogazione del contributo, è effettuata sulla base di una istruttoria tecnica effettuata da un'apposita commissione, composta da un membro della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport, da un membro del Settore Welfare e innovazione sociale della Regione Toscana, oltre che da un membro dal Provveditorato

Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria, individuati con apposito atto, secondo le rispettive procedure delle proprie amministrazioni di appartenenza.

2. La Commissione si avvale di una segreteria tecnica messa a disposizione dalla Direzione "Beni, istituzioni, attività culturali e sport" della Regione Toscana che ne cura l'organizzazione, la convocazione delle sedute, nonché l'approntamento e trasmissione dei materiali.
3. In sede di insediamento, la Commissione, in apposito verbale da conservare agli atti della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport, dà atto della propria composizione come ottenuta in esito alle procedure di cui al comma 1 del presente articolo.
4. La partecipazione alle sedute della Commissione non prevede alcun compenso od emolumento.

Art.7

Criteri di valutazione

1. La commissione di cui all'art. 6 del presente Avviso, procederà alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in coerenza con i seguenti criteri indicati all'Art 4 – "Criteri individuazione dei progetti" del citato Accordo di cui alla DGR 1636/2025:
 - a) Carattere innovativo dei servizi offerti;
 - b) Collegamento dell'ente con i servizi territoriali finalizzati al reinserimento sociale dei detenuti, degli internati o delle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione soggette a sanzioni di comunità, destinatari di interventi di assistenza.
 - c) servizi che promuovano la partecipazione della comunità esterna alle iniziative svolte all'interno degli istituti penitenziari e lo scambio costante tra la popolazione detenuta e la cittadinanza;
 - d) servizi che mirano a gestire la diversità culturale della popolazione detenuta, promuovendo la convivenza pacifica tra le diverse culture e la valorizzazione di diversi linguaggi artistici
2. I progetti, inoltre, saranno oggetto di valutazione in base ai criteri generali di seguito specificati:
 - a) Tipologie delle azioni previste per il coinvolgimento della popolazione detenuta in coerenza con le linee di attività indicate all'art. 2 del presente Avviso;
 - b) Congruità dei costi del progetto presentato in relazione alle attività di cui si compone, al numero di ore previste e al numero di detenuti potenzialmente coinvolti.

3. La valutazione dei progetti sarà effettuata secondo la seguente ripartizione di punteggio, parametrata sull'esame dei seguenti sotto criteri fino ad un massimo di 100 punti:

- Proposte progettuali finalizzate alle contaminazioni dei linguaggi culturali ed artistici *(per un massimo di n. 10 punti)*;
- Qualità delle competenze coinvolte nella realizzazione delle proposte progettuali presentate *(per un massimo di n. 10 punti)*;
- Coerenza ed adeguatezza dei contenuti dei progetti rispetto agli obiettivi del presente avviso *(per un massimo di n. 10 punti)*;
- Inclusione di altre figure professionali quali mediatori culturali, psicologi o altre figure professionali che possano garantire il dialogo interculturale *(per un massimo di 10 punti)*;
- Numero dei progetti culturali destinati alla popolazione carceraria già realizzati dai soggetti richiedenti il contributo *(per un massimo di n. 10 punti)*;
- Tipologia di percorsi di sensibilizzazione già avviati nelle comunità locali, da parte dei soggetti richiedenti il contributo *(per un massimo di 10 punti)*;
- Previsione di incontri all'esterno o all'interno degli istituti che coinvolgano la comunità esterna, *(per un massimo di n. 10 punti)*;
- Forme di partnership e di rete con altri enti del terzo settore attivi sul territorio *(per un massimo di 10 punti)*;
- Congruità della proposta progettuale dal punto di vista organizzativo ed economico, anche in considerazione del numero di ore previste e del numero di detenuti potenzialmente coinvolti *(per un massimo di 20 punti)*.

Art. 8

Valutazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali sono valutate secondo i criteri di cui al precedente articolo 7 e la relativa assegnazione di contributo è proporzionale al punteggio ottenuto.

2. In sede di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione di valutazione si riserva, laddove se ne verifichino le condizioni, di applicare una decurtazione uniforme dell'importo dei contributi assegnati ai progetti, al fine di favorire una redistribuzione delle risorse complessive, a vantaggio di una più ampia copertura

territoriale di intervento sul maggior numero possibile degli istituti penitenziari toscani, inclusi gli istituti considerati sedi disagiate e gli istituti penali minorili.

Art. 9

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo regionale è pari ad un massimo di euro 20.000 ed al 90% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili; pertanto, in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.
2. Il contributo relativo alla realizzazione del progetto sarà erogato ai soggetti beneficiari per l'importo corrispondente agli esiti dell'istruttoria approvata con apposito Decreto dirigenziale secondo il seguente dettaglio:
 - a) contestualmente all'emanazione del decreto sarà impegnato e liquidato un anticipo a titolo di avvio organizzativo delle attività, secondo una percentuale corrispondente al 50% del contributo assegnato;
 - b) sulla base della rendicontazione presentata entro il 15/11/2027, delle attività realizzate, concluse e liquidate entro il 1/11/2027, verrà erogato il saldo del contributo. Ove la rendicontazione risultasse non corretta o in ritardo rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale potrà essere modificato o revocato procedendo al recupero dell'acconto erogato.
3. Il dirigente competente provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Art. 10

Modalità di rendicontazione del contributo

1. I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti - entro e non oltre il 15/11/2027 - ad inviare a mezzo PEC all'ufficio regionale competente, pena la revoca del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, facendo uso della modulistica (allegato D) di cui all'avviso stesso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da trasmettere alla Regione Toscana, secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti).

2. A lato della rendicontazione del progetto mediante la trasmissione della modulistica (allegato D) è previsto l'invio di una relazione sintetica delle attività svolte, da stilare su carta libera.
3. In riferimento all'effettuazione della verifica dell'assegnazione dei contributi a favore di uno stesso soggetto, a valere del presente avviso e nell'ambito del sostegno ai progetti dedicati al Teatro in Carcere e al Teatro sociale, in fase di rendicontazione dovrà essere autodichiarata ai sensi del DPR 445/2000, la specifica e corretta imputazione delle spese sostenute con risorse assegnate nell'ambito dei rispettivi avvisi.
4. Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso non è considerato aiuto di stato ed è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, e altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, fermo restando il divieto di doppio finanziamento.

Art. 11

Monitoraggio e verifica delle rendicontazioni e controlli

1. Nel corso dello svolgimento delle attività saranno previste azioni di monitoraggio rivolte ai soggetti beneficiari al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e valutare gli impatti delle progettualità.
2. Tutti i contributi sono sottoposti a verifica da parte della Direzione regionale competente o da Ente cui la Regione Toscana attribuisca tale funzione.
3. La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite, dei documenti prodotti e del rendiconto delle spese, ed è diretta ad accertare:
 - a) la corretta realizzazione di attività, rispetto a quelle ammesse a finanziamento;
 - b) l'ammissibilità delle spese sostenute;
 - c) la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e delle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12

Revoca totale e parziale del contributo

1. Salvo il caso di rinuncia da parte dello stesso beneficiario, costituiscono cause di revoca totale del contributo:

- a) accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, dei dati, notizie o dichiarazioni ove false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b) mancata realizzazione dell'intero progetto;
- c) non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale, ove prevista (DURC);
- d) mancata trasmissione della rendicontazione nei termini del presente avviso;
- e) accertamento della presenza di doppio finanziamento.

2. Sono invece cause di revoca parziale:

- a) modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto, rispetto a quanto ammesso a contributo;
- b) realizzazione parziale delle attività ammesse al contributo;
- c) inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Art. 13

Modulistica di presentazione della domanda e scadenze

1. La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata all'avviso e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ed inviata esclusivamente in via telematica a mezzo PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto "Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di progetti culturali destinati alla popolazione carceraria" all'attenzione della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.
2. I termini per la presentazione delle domande scadono il giorno lunedì 7 settembre 2026 alle ore 12:00.
3. Ai sensi del "DISCIPLINARE SULLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE TRA REGIONE TOSCANA E SOGGETTI ESTERNI", di cui al D.D. n. 4435 del 27.03.2019, ai fini della validità della ricezione, fa fede la data di consegna della domanda risultante dallo stato "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC; non sarà ritenuta valida ai fini del ricevimento la comunicazione intervenuta successivamente. Il soggetto richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando

l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

4. Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

Art. 14

Responsabile del Procedimento e contatti

1. Ai fini del presente avviso il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.
2. Per informazioni inerenti al presente avviso pubblico, è attivo il seguente indirizzo mail dedicato, a cura della Direzione competente: progettirap@regione.toscana.it

Art. 15

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione del presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che la Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al presente avviso.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge o per controlli sulla loro esattezza affidati a Enti esterni e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana nel rispetto della normativa vigente.
4. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento

stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

5. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Art. 16 **Obblighi di pubblicazione**

1. In applicazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i seguenti soggetti: le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206; le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349; le associazioni, Onlus e fondazioni; le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
2. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.
3. Si richiede che nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito dei progetti sostenuti dal presente avviso, sia incluso lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Art. 17

Controversie e Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo le parti individuano come foro competente il Foro di Firenze.
2. In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso (o del presente contratto) le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 del codice civile.

Allegato A *Domanda di contributo*

Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

Attestazione pagamento imposta di bollo € 16,00
--

In caso di esenzione dal pagamento del bollo indicare il riferimento normativo: _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo: _____

REGIONE TOSCANA
 Direzione Beni, istituzioni, attività
 culturali e Sport
 Via Farini, 8 – 50121
 Firenze

Indirizzo PEC : regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Avviso pubblico - Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

...I... sottoscritt... .., nat... a (prov.)
 il .../.../..... e residente a (prov.) CAP..... in via/piazza
 n.....in qualità di:
☐ legale rappresentante dell'Ente.....
☐ autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente

 con sede legale inprov CAP
 in via/piazza n..... tel.....
 e-mail PEC

CHIEDE

il sostegno finanziario per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso pubblico.

Allegato A *Domanda*

Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 dell'avviso pubblico¹;

SI IMPEGNA

- A presentare la documentazione e la rendicontazione di spesa allegata nei tempi stabiliti dall'avviso in oggetto;
- Ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Attestazione delle attività svolte negli istituti di pena, in forma continuativa per almeno una annualità negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.
- Copia dell'atto costitutivo o statuto del soggetto richiedente.
- Attestazione del versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto, essere in regola con il DURC.

¹ a) Essere soggetti che hanno svolto e svolgono nel territorio regionale analoghe attività negli istituti di pena, in forma continuativa per almeno una annualità negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.

b) Avere tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione della cultura e dello spettacolo, anche con finalità sociali.

c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.

d) Avere svolto attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con posizione INPS attiva per almeno un anno negli ultimi cinque anni considerati alla data di presentazione dell'istanza.

e) Avere regolarmente versato gli oneri sociali, assicurativi e fiscali nel medesimo arco temporale e, ove previsto, essere in regola con il Durc.

f) avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione del contributo regionale nell'annualità precedente, qualora i soggetti richiedenti ne siano stati beneficiari in relazione a progetti precedentemente svolti negli istituti di pena toscani.

Allegato A *Domanda*

Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

DICHIARA

- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo di domanda e nelle schede allegate sono corrispondenti al vero;
- di aver letto e compreso l'avviso pubblico in tutte le sue parti e di accettarne i contenuti e le prescrizioni.

Luogo e data

.....

Firma²

.....

² firma digitale o firma autografa; in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Allegato B

Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

Scheda Beneficiario

1. Nome del soggetto beneficiario del contributo

Via/piazza		Numero civico		CAP	
Comune			Provincia		
Telefono					
E-mail		Sito web			
PEC					

2. Nome del Progetto

Allegato B*Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027*

3. Legale rappresentante del soggetto beneficiario			
Cognome		Nome	
Telefono		PEC	
E-mail			

4. Responsabile del progetto ¹			
Cognome		Nome	
Telefono/ Cellulare		PEC (se presente)	
E-mail			

¹ Persona fisica competente in merito alla realizzazione del progetto. In caso di concessione di contributo, la Pubblica Amministrazione contatterà direttamente il Responsabile per quanto attiene a pianificazione, rimodulazione, svolgimento, monitoraggio e relazione delle attività svolte o da svolgere.

Allegato B
Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027

DATI BANCARI DEL BENEFICIARIO <u>PUBBLICO</u> DEL CONTRIBUTO	
BENEFICIARIO	
COD. FISC/P. IVA	
GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE	

GIROFONDO VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI ☐	NO ☐	
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

DATI BANCARI DEL BENEFICIARIO <u>PRIVATO</u> DEL CONTRIBUTO			
BENEFICIARIO			
COD. FISC/P. IVA			
IBAN			
IBAN VARIATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	SI ☐	NO ☐	
SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%	SI ☐	NO ☐	

Allegato C*Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027***Scheda Progettuale****1) Nome del Progetto:** _____
_____**2) Costo complessivo stimato del progetto:** € _____**di cui IVA (se dovuta):** € _____**Importo complessivo:** **TOT. €** _____**3) Entità del contributo richiesto¹:** € _____**4) Indicare una o più linee di azione del progetto:**

- ☐ Promozione della lettura
- ☐ Promozione della scrittura
- ☐ Promozione delle attività legate al cinema e all'audiovisivo
- ☐ Promozione delle attività musicali
- ☐ Promozione della conoscenza del patrimonio museale

¹ Si ricorda che l'avviso pubblico prevede che almeno il 10% del costo complessivo del progetto sia a carico del soggetto beneficiario, dunque l'entità del contributo richiesto non può in nessun caso superare il 90% del costo complessivo del progetto.

Allegato C*Avviso Progetti culturali destinati alla popolazione carceraria 2026-2027***5) Indicare uno o più destinatari del progetto:**

- ☐ Il Progetto è rivolto alla popolazione carceraria adulta
- ☐ Il Progetto è rivolto alla popolazione carceraria minorile

6) Indicare una stima dei seguenti aspetti:

Numero di detenuti per i quali si prevede la partecipazione alle attività del progetto: _____

Numero di ore complessive delle attività che prevedono la partecipazione dei detenuti: _____

7) Dichiarare quanto segue:

Il progetto prevede la partecipazione di figure professionali (quali ad esempio mediatori culturali, psicologi, interpreti) che possano garantire il dialogo interculturale? Se sì, indicare quali sono:

Il progetto prevede incontri all'esterno o all'interno degli istituti che coinvolgano la comunità esterna? Indicarne il numero previsto: _____

8) Allegare la descrizione del progetto:

Si prega di allegare alla presente una descrizione dettagliata del progetto, su carta intestata al soggetto richiedente e firmata dal rappresentante legale. Il testo deve riportare le modalità e le caratteristiche del coinvolgimento della popolazione carceraria, in coerenza con l'oggetto e le finalità espresse all'art.1 e con i criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso stesso.

Data _____

FIRMA

essi collegate									
TOTALE									

Spese per promozione e comunicazione nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili								10%	
								10%	
								10%	
TOTALE									

Spese per funzionamento e gestione nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili								20%	
								20%	
								20%	
								20%	
								20%	
TOTALE									

Rimborsi spese nella misura del 10% del contributo erogato								10% contributo	
								10% contributo	
								10% contributo	
								10% contributo	
								10% contributo	
TOTALE									

Spese per riprese video professionali al fine di documentare l'attività realizzata									
TOTALE									

TOTALE IMPORTO IMPUTATO AL PROGETTO	
--	--

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante _____

N.B. Deve essere rendicontato l'intero costo del progetto

[1] I documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo regionale.

[2] Dovrà essere indicato il totale dell'IVA. L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale o totale, della stessa nell'allegata "dichiarazione IVA"

[3] N.B. Dovrà essere indicata la somma dell'imponibile + IVA ammissibile. L'importo potrà corrispondere con l'importo indicato nella colonna "importo totale" solo nei casi in cui l'IVA non venga integralmente detratta.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 16757 - Data adozione: 24/07/2026

Oggetto: L.R. 7/2021 - Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani" cui al Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese al 31/12/2026 e termine finale per la rendicontazione a saldo al 31/06/2027 per i Comuni che ne hanno fatto richiesta

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/07/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD018786

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 239 del 27/07/2023 che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, così come integrata con la DCR n. 47 del 08 luglio 2026;

Vista la L.R. 3 marzo 2021, n. 7 “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 577 del 05/06/2019 “PRS 2016-2020 - PR n. 4 - Linea di Intervento “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”: modifica ai criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale di cui alla DGR n.1151 del 22/10/2018”;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 429 del 12/04/2021 avente ad oggetto “DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura” - “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani ” L.R. 3 marzo 2021, n. 7: approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi.”;

Richiamati i decreti dirigenziali :

- n. 8185 del 11/05/2021, con il quale è stato approvato il bando “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani – L.R. 3 marzo 2021 n. 7”;
- n. 15274 del 03/09/2021 di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi;
- n. 23056 del 14/12/2021 di rimodulazione degli impegni di spesa;
- n. 24360 del 22/11/2022 di riduzione impegni anno 2022 e assunzione impegni anno 2023;

Richiamato altresì il Decreto Dirigenziale n. 25435 del 03/12/2025 “L.R. 7/2021. Bando “Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani cui al Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021. Proroga termine finale di ammissibilità delle spese per i progetti ammessi a finanziamento” con cui è stata prorogata la scadenza per l’ammissibilità delle spese al 31/07/2026;

Preso atto delle richieste di proroga, agli atti dell’ufficio, formalizzate da parte dei Comuni di Bientina, Lucca, Minucciano, Santa Fiora, Siena e Sinalunga e motivate da ritardi dovuti alle difficoltà nel rispettare i suddetti termini di conclusione dei lavori e rendicontazione delle spese sostenute, a causa della gestione in concomitanza dei progetti PNRR, nonché, in una pluralità di casi, dal prolungarsi dei tempi per il rilascio dei necessari pareri, da parte delle Soprintendenze

territorialmente competenti per le varianti progettuali presentate ed in alcuni casi riguardanti ritrovamenti archeologici;

Considerato che i soggetti richiedenti proroga hanno tutti avviato gli interventi e che gli stessi sono in avanzata fase di realizzazione, come da monitoraggio semestrale agli atti dell'ufficio;

Ritenuto pertanto necessario, prorogare di ulteriori 5 mesi il termine di ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando approvato col citato Decreto Dirigenziale n. 8185/2021, come modificato dal Decreto Dirigenziale n. 25435/2025, stabilendo quale nuovo termine il 31/12/2026 per i seguenti Comuni che ne hanno fatto espressa richiesta: Bientina, Lucca, Minucciano, Santa Fiora, Siena, Sinalunga;

Ritenuto inoltre necessario fissare al 30/06/2027 il nuovo termine per la presentazione della rendicontazione a saldo per i Comuni sopra elencati;

Dato atto che Regione Toscana provvederà a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

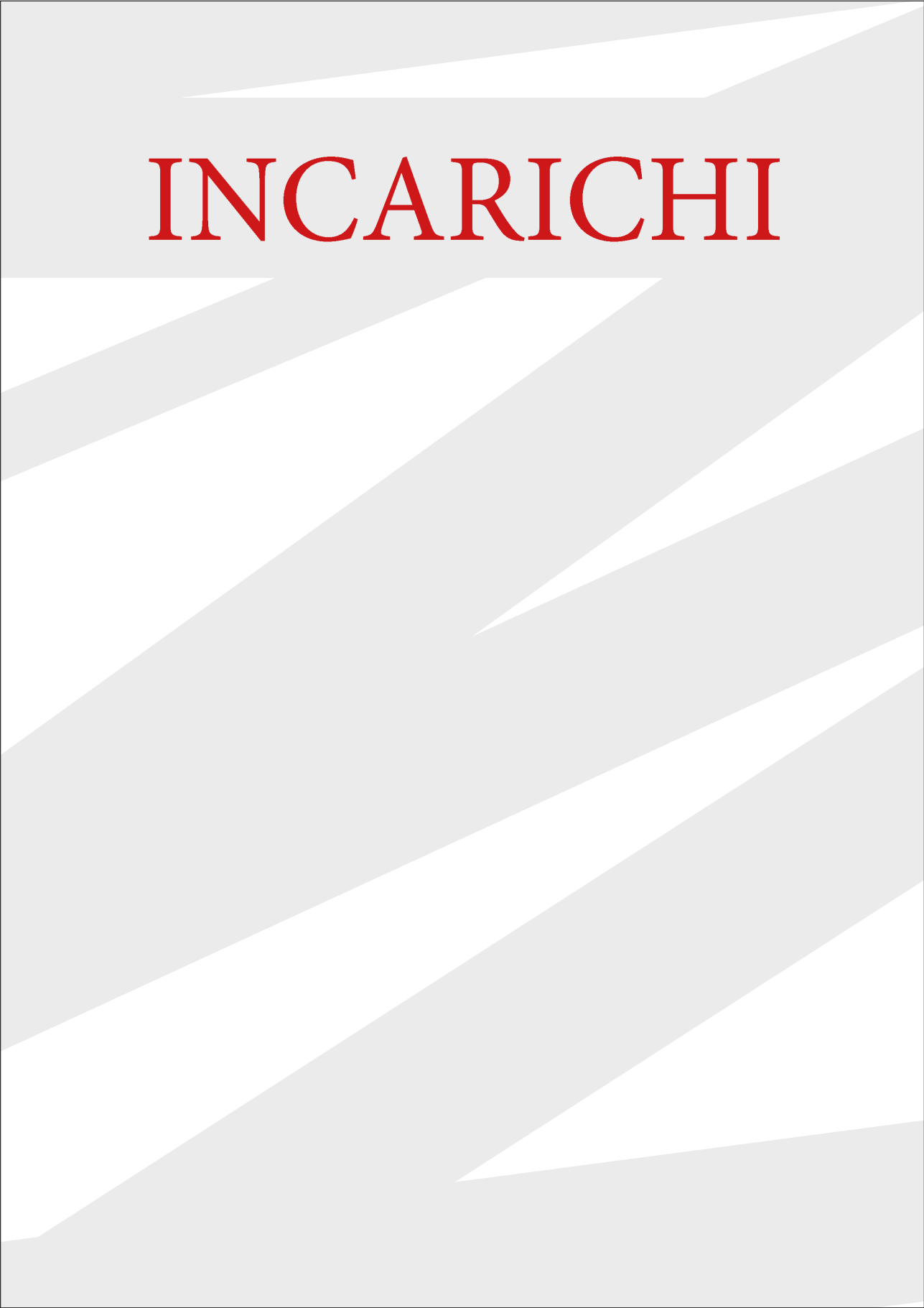
per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di stabilire al 31/12/2026 il nuovo termine finale per l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 3 del Bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani" approvato con Decreto Dirigenziale n. 8185 del 11/05/2021 per i seguenti Comuni: Bientina, Lucca, Minucciano, Santa Fiora, Siena, Sinalunga;
- 2) di stabilire al 30/06/2027 il nuovo termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo;
- 3) di provvedere alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

INCARICHI





PUBBLICAZIONE BURT

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
ALLEGATO DI LETTERA "B" alla Delibera DG n. 871 del 16/07/2026**

**PER L'ATTIVAZIONE DI N. 1 CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO
Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi**

Inquadramento CCNL: N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
- Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - livello economico iniziale

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 871 del 16/07/2026 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la stipula di:

- **n. 1 contratto di formazione lavoro** a tempo pieno (36 ore settimanali) nel profilo professionale di **Collaboratore Amministrativo Professionale** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, per la SOS Servizi Amministrativi per la Farmaceutica, afferente al Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi, presso la sede di Empoli (FI) – ex centro direzionale, Via dei Cappuccini n. 79. Il contratto è stipulato ai sensi del comma 4, lettera a), dell'articolo 33 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 20.09.2001, integrativo del C.C.N.L. dell'Area Comparto del 7.4.1999, per la realizzazione di n. 1 progetto formativo, quale allegato di lettera "A" alla Delibera di cui sopra.

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro), con un periodo di prova di due mesi.
È previsto un periodo obbligatorio di formazione di 140 ore complessive. Le ore di formazione saranno svolte secondo le modalità indicate dal progetto formativo.

Al termine del rapporto l'Azienda rilascerà un attestato sull'attività svolta e i risultati formativi conseguiti.

Il contratto non potrà essere prorogato o rinnovato e si risolverà automaticamente alla scadenza. Ai soli fini del completamento della formazione prevista potrà essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione in presenza degli eventi tassativamente indicati all'art. 33 del CCNL 20/09/01.

Il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato con le procedure previste dal citato art. 33 del C.C.N.L. e dalla regolamentazione aziendale, compatibilmente con la normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente bando, le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D. Lgs. 165/01, dal DPR 220/01, DPR 761/79, dal DPR 487/94, dal DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

Si applicano inoltre le disposizioni della legge n. 104/92, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone affette da disabilità*.

Al candidato per il quale sarà attivato il contratto di formazione e lavoro verrà assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. vigente e dalle vigenti disposizioni di legge.

È dato atto che per la presente selezione non operano i benefici di cui alla Legge 68/99.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- b) Età non superiore ad anni 32 non compiuti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione;
- c) Titolo di studio: Laurea triennale conseguita ai sensi del DM 270/04 o titolo equiparato in una delle seguenti classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali.
Sono ammesse anche le lauree specialistiche/magistrali/vecchio ordinamento o titolo equiparato in una delle seguenti classi: LMG-01 Giurisprudenza, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-62 Scienze della politica, LM-52 Relazioni internazionali.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego o licenziati da pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda deve essere sottoscritta in modalità autografa, pena la non ammissione alla selezione in oggetto.

I beneficiari della L.104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame, in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi sul modulo **allegato n. 1** al bando, compilata con modalità **informatica** e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro presso la SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR, Via di San Salvi n. 12 – 50135 Firenze** ed inviata entro e non oltre il **20° giorno successivo** a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio; non si terrà conto alcuno delle domande e/o documenti presentati dopo la scadenza ovvero prima della pubblicazione del bando sul B.U.R.T. Allo stesso modo non si terrà conto dei documenti o dei titoli che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo pec aziendale: reclutamento.uslcentro@postacert.toscana.it riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO - PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTO PRESTAZIONI BENI E SERVIZI - SOS SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA FARMACEUTICA – COGNOME E NOME DEL CANDIDATO"

La validità della PEC è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di **casella di posta elettronica certificata personale**. Non saranno imputabili all'Azienda eventuali disguidi postali.

La casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio digitale, ai sensi del D.Lgs. 82/05.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 40, 46 e 47 del DPR 445/00, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) titolo di studio posseduto con riferimento a quanto richiesto come requisito di ammissione, specificando data, sede e denominazione dell'istituto in cui è stato conseguito. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande l'equipollenza ai diplomi italiani da parte delle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento);
- 6) gli eventuali servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le relative cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- 7) eventuali titoli che danno il diritto a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- 8) eventuali titoli che danno il diritto alla riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/10 (volontari in ferma breve o ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata);
- 9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L. 104/92 (tali necessità devono risultare da certificazione medica allegata).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Azienda USL Toscana Centro, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva o mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art.165 L.183/2011)

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae e professionale, relativa all'**Allegato n. 2** in merito ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio: deve essere specificata classe di laurea, data, sede e denominazione esatta dell'istituto in cui sono stati conseguiti, la durata del corso di studi.

Attività lavorativa:

- a) per i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare denominazione e sede dell'amministrazione, la natura del rapporto di lavoro (alle dirette dipendenze o prestato attraverso agenzie per la somministrazione di lavoro), se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, il profilo professionale d'inquadramento, il periodo del servizio esatto con indicazione della data di

inizio e termine del rapporto precisando eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative o altre assenze non retribuite, i motivi dell'eventuale cessazione. Solo per i servizi prestati come lavoratore dipendente presso aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere specificata la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione senza giustificato motivo alle attività di aggiornamento obbligatorio con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio.

- b) Per l'attività lavorativa svolta in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto o borse di studio, ovvero presso enti privati come dipendente, deve essere indicata l'esatta denominazione e indirizzo del committente, la data di inizio del rapporto di lavoro ed eventuale termine, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione, le mansioni svolte e, se indicato nel contratto, l'orario settimanale o mensile;
- c) Per i servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/01, deve essere indicata data di inizio e termine, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, motivi della cessazione e profilo professionale rivestito. Ai fini della valutazione il servizio deve aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il Decreto di riconoscimento da parte delle competenti autorità, ai sensi della normativa vigente.
- d) Per i periodi di servizio militare di leva, richiamo alle armi, ferma volontaria e rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. 220/01, deve essere specificato, oltre all'esatto periodo di servizio, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. Le medesime disposizioni valgono anche in caso di servizio civile.

Attività di formazione: deve essere indicata la denominazione dell'Ente/Provider che ha organizzato l'evento, l'oggetto dell'evento, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi, indicando in tal caso il numero dei crediti.

Attività di docenza conferita da enti pubblici: specificare denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia della docenza, le ore effettive di lezione svolte e/o gli anni accademici.

Le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dal titolo che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Deve essere allegata fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12 novembre 2011, non saranno accettate certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, da sostituire con le relative dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti o qualità personali sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando l'applicabilità delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane dispone con propria Determina l'ammissione dei candidati che risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sulla base delle domande pervenute nei termini.

Analogamente è disposta, con il medesimo provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di coloro che abbiano presentato domande irregolari o fuori dai termini perentori indicati.

Ai candidati ammessi ed esclusi sarà data comunicazione a mezzo PEC entro 15 giorni dall'approvazione del relativo provvedimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con atto del Direttore del Dipartimento delle Risorse Umane e composta ciascuna da n. 3 membri titolari aventi competenza specifica nelle materie oggetto dell'Avviso e da n. 3 componenti sostituti, individuati dal Direttore del Dipartimento di appartenenza.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati come di seguito specificato.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE - VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La selezione verrà effettuata mediante valutazione del curriculum e degli eventuali ulteriori titoli prodotti dal candidato, con esclusione di eventuali titoli presentati al di fuori dei termini previsti dal bando, nonché sulla base di un colloquio diretto a verificare le capacità del candidato, anche con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché alle capacità organizzative, all'attitudine al lavoro di équipe e alle capacità di problem solving.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti, da ripartire fra le seguenti categorie: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale.

La Commissione stabilirà il punteggio da assegnare ai diversi titoli attenendosi ai criteri indicati all'art. 11 del citato D.P.R. 220 / 2001.

Fra i titoli di carriera sono valutati i servizi prestati presso le UU.SS.LL., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni. Altre esperienze lavorative saranno valutate nell'ambito del curriculum.

Il colloquio, per il quale la Commissione esaminatrice dispone di 50 punti, avrà ad oggetto i seguenti aspetti:

- *motivazione del candidato*
- *capacità organizzative e attitudine al lavoro di équipe*
- *capacità di analisi, problem solving e gestione delle scadenze*
- *sicurezza dati e tutela della privacy*
- *conoscenza dell'organizzazione aziendale*
- *conoscenze informatiche di base*
- *aspetti gestionali e normativi per la gestione della fase di esecuzione delle forniture esternalizzate di beni e servizi con particolare riferimento alle peculiarità dell'ambito farmaceutico*
- *aspetti gestionali e normativi per la gestione degli ordini d'acquisto elettronici con particolare riferimento alle peculiarità dell'ambito farmaceutico*
- *conoscenza delle principali piattaforme certificate del Sistema Sanitario della Regione Toscana per la gestione del ciclo di vita dei contratti*

Il superamento del colloquio e l'ammissione alla graduatoria finale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari almeno a punti 30/50.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere il colloquio mediante comunicazione via PEC almeno 15 giorni prima.

Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

Sulla base dei risultati del colloquio e della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dall'art. 1 co. 4 DPR 82/2023 rettifica dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con Determina del Direttore Dipartimento delle Risorse Umane, tenendo conto anche del disposto degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs 66/10 in merito alla riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata per uno o quattro anni, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

L'Azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di termine anticipato del contratto per recesso del dipendente o dell'Azienda.

La graduatoria è finalizzata esclusivamente alla realizzazione dello specifico progetto che l'Azienda USL Toscana Centro intende realizzare e non potrà essere utilizzata per assunzioni diverse da quelle oggetto del presente Avviso Pubblico.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente classificato riceverà apposita comunicazione tramite PEC dall'Azienda con invito a presentarsi per gli adempimenti relativi all'attivazione del rapporto di formazione e lavoro. La mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione (3 giorni), sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al rapporto di formazione e lavoro e comporterà la decadenza del candidato dalle graduatorie in argomento.

Prima della stipula del contratto il candidato sarà sottoposto alla **sorveglianza sanitaria** preventiva in fase preassuntiva. Il giudizio di idoneità specifica alla mansione è condizione necessaria per la costituzione del rapporto di formazione e lavoro. Inoltre il candidato vincitore sarà sottoposto agli adempimenti D.Lgs 81/2008 sss.mm.ii., in ambito di **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

All'atto della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001 (non esercitare altre attività, non essere titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro). In caso contrario dovrà essere espressamente presentata l'opzione per l'Azienda USL Toscana Centro.

STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI FORMAZIONE E LAVORO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, l'Azienda procederà alla stipula del contratto individuale di formazione e lavoro ed all'assunzione in servizio del vincitore.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva presa di servizio.

Il contenuto del contratto sarà vincolato al rispetto della normativa vigente al momento della sottoscrizione, con clausola di adeguamento automatico alle eventuali successive modificazioni apportate dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Con la firma del contratto individuale e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle Aziende UU.SS.LL.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della suddetta normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli enti pubblici interessati alla

gestione del rapporto di formazione lavoro ovvero alle autorità competenti in presenza di un espresso obbligo di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata all'Azienda USL Toscana Centro, con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, 1 (Email: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it).

Titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Centro; il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Direttore Dipartimento Risorse Umane, domiciliato presso l'Azienda USL Toscana Centro Piazza Santa Maria Nuova n. 1.

La normativa applicata è consultabile alla pagina web dedicata:

<https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy-usltoscanacentro/35415-responsabile-della-protezione-dei-dati-personali>.

La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento di tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 Regolamento UE 2016/679, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

NORME FINALI

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i contratti di formazione e lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare la SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR alla mail: saverio.vermigli@uslcentro.toscana.it

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Ing. Valerio Mari)

Allegato n. 1 dell'Avviso Pubblico

SCHEMA DI DOMANDA (da compilare esclusivamente in modalità informatica e non autografa)

**All'Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento Risorse Umane
SOC Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR
Via di San Salvi n. 12
50135 Firenze**

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome e nome), presa visione del bando emesso da codesta Azienda chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'attivazione di n. 1 contratto di formazione lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) - nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale, afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi - SOS Servizi Amministrativi per la Farmaceutica.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

Di presentare domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica per l'espletamento dell'attività di Formazione e Lavoro nella zona territoriale dell'Azienda USL Toscana Centro per il profilo professionale: **"Collaboratore Amministrativo Professionale"** – Sede di Empoli – Ex centro direzionale Via dei Cappuccini n. 79.

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
nel Comune _____ prov. _____ CAP _____ e domiciliato (non
compilare se uguale alla residenza) in Via/Piazza
_____ n. _____ nel Comune
_____ prov. _____ CAP _____
Tel. _____ indirizzo P.E.C. _____
mail _____;
- di essere in possesso della cittadinanza: _____ (1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune/Stato estero _____ (2);
- ☐ di non avere riportato condanne penali; ovvero:
- ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali _____ (3);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione alla selezione (specificare la classe di laurea): _____ conseguito presso _____, in
data _____

(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento)

- ☐ di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (vedi curriculum) ovvero:
- ☐ di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);

- di non essere stato dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica Amministrazione;
- di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza, _____ (5);

☐ di essere persona con disabilità e di necessitare di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame ai sensi dell'art. 20 L.104/92, come indicato nell'allegata certificazione medica (6);

- di avere preso visione e di accettare le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di selezione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel bando.

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo PEC, sollevando l'Azienda da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- fotocopia fronte retro di documento di identità, in corso di validità

Data _____ Firma _____

Note per la compilazione della domanda:

1. Specificare se italiana o di altro Stato. I candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, se familiari di cittadini U.E., ovvero cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
3. In caso affermativo specificare le condanne riportate.
4. La dichiarazione va resa anche in caso negativo.
5. Indicare il titolo che dà diritto a riserva, precedenza o preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 o degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/10.
6. Barrare solo in caso affermativo.

**Allegato n. 2 dell'Avviso Pubblico
Format**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO DI NOTORIETÀ'
Rilasciata ai sensi degli artt. 38 –comma 3, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a _____, **codice fiscale** _____
nato/a a _____ **il** ____/____/____, **residente in** _____,
Via _____ **n°** _____, **domiciliato (non compilare se uguale alla residenza)**
in _____, **Via** _____ **n°** _____, **telefono** _____,
Email _____, **PEC** _____, **sotto la sua personale**
responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000 e dal Codice Penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO (specificare classe di laurea)

Di aver conseguito la laurea in _____ il _____ presso l'Università
di _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio)

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

Di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate). Se allegate in file distinto dalla domanda la dichiarazione deve essere firmata con le stesse modalità previste al paragrafo B per la domanda.

ELENCO CORSI DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e Data _____

Il Dichiarante _____

(firma)

AVVISI DI GARA

[See the notice on TED website](#)

501515-2026 - Gara

Italia – Servizi di ingegneria – AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL' INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO PRATO-CAMPI BISENZIO

OJ S 138/2026 21/07/2026

**Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica
Servizi**

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

E-mail: marianna.bigiarini@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO PRATO-CAMPI BISENZIO
Descrizione: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO FIRENZE-PRATO – LOTTO FUNZIONALE PRATO-CAMPI BISENZIO

Identificativo della procedura: d47e243e-5849-4816-886a-60fe6b8c4cc7

Identificativo interno: 005096-2026

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria

Classificazione aggiuntiva (cpv): 71351000 Servizi di prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica, 45111250 Lavori di indagine dei terreni, 71900000 Servizi di laboratorio

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 9 746 161,54 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Il valore stimato al netto dell'IVA di euro 9.746.161,54 è da considerarsi al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e pertanto il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali e delle opzioni e eventuale affidamento ex art. 76 c. 6 del DLgs 36/2023, è pari ad euro 10.066.562,52

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO PRATO-CAMPI BISENZIO
Descrizione: AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, INDAGINI GEOGNOSTICHE E DI LABORATORIO RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO DI COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURALE METROPOLITANO FIRENZE-PRATO – LOTTO FUNZIONALE PRATO-CAMPI BISENZIO
Identificativo interno: 005096-2026

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria

Classificazione aggiuntiva (cpv): 71351000 Servizi di prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica, 45111250 Lavori di indagine dei terreni, 71900000 Servizi di laboratorio

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e Affidamento servizio ai sensi dell'art. 76 c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023: vedi disciplinare di gara

5.1.3. Durata stimata

Durata: 280 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 9 746 161,54 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano

Indirizzo dei documenti di gara: <https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#!/procedura?uuid=d645d619-7df7-4989-b1b9-c0df9a93c857>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/005096-2026/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 07/08/2026 16:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 19/08/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Ing. Marianna Bigiarini e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: marianna.bigiarini@regione.toscana.it

Telefono: 0554387613

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare

:

8964b4e4-c763-4e8a-804f-6eb1fc12f0ba-01

Motivo principale della modifica

:

Aggiornamento informazioni

Descrizione

:

Rettifica disciplinare di gara e proroga termini di presentazione offerte

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

Descrizione delle modifiche: Rettifica disciplinare di gara e proroga termini di presentazione offerte approvati con Decreto Dirigenziale nr. 16032 del 17/07/2026

I documenti di gara sono stati modificati il: 17/07/2026

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: d47e243e-5849-4816-886a-60fe6b8c4cc7 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 17/07/2026 15:23:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 501515-2026

Numero dell'edizione della GU S: 138/2026

Data di pubblicazione: 21/07/2026

[See the notice on TED website](#)

507747-2026 - Gara

Italia – Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile – Affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, csp e direzione dei lavori per la er la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a. a Firenze

OJ S 139/2026 22/07/2026

Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica
Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

E-mail: michele.mazzoni@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, csp e direzione dei lavori per la er la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a. a Firenze

Descrizione: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione dei lavori per la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a., posti in V. le Filippo Strozzi, 36, 50129 Firenze FI

Identificativo della procedura: 1784a7eb-7fe5-4184-9754-8bf6500e816f

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71322000 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 666 396,50 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Informazioni supplementari: Il valore stimato al netto di IVA di euro 1.666.396,5 è da considerarsi al netto degli oneri previdenziali e pertanto il valore totale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA, di cui all'art. 14 c. 4 del DLgs 36/2023 è pari a Euro 1.733.052,36

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, csp e direzione dei lavori per la er la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a. a Firenze

Descrizione: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di prgettazione e direzione dei lavori per la ristrutturazione e riorganizzazione della Villa Basilewsky e adiacente edificio in c.a., posti in V. le Filippo Strozzi, 36, 50129 Firenze FI
Identificativo interno: 023131/2026

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 71322000 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 lettera a) del Codice. Vedi disciplinare di gara

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 032 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 1 666 396,50 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#!/procedura?uuid=START_6ab70834-03b0-4b55-107ff-df0f18c54977

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/023131-2026/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 03/09/2026 13:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 180 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 07/09/2026 09:30:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: TAR Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: REGIONE TOSCANA - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: piazza duomo 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: Ing. Michele Mazzoni e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel 0281480761

E-mail: michele.mazzoni@regione.toscana.it

Telefono: 0554384810

Indirizzo per lo scambio di informazioni (URL): <http://www.regione.toscana.it>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: TAR Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via ricasoli 40

Località: firenze

Codice postale: 50122
Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)
Paese: Italia
E-mail: tarfi-segreprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare

:

4e0c1c38-72b3-48c6-90db-24a1e377e25f-01

Motivo principale della modifica

:

Aggiornamento informazioni

Descrizione

:

Proroga scadenza termine presentazione offerte e aggiornamento di parte della documentazione di gara.

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

Descrizione delle modifiche: Modifica del termine di presentazione delle offerte e della data della prima seduta di gara nonché riapprovazione di parte della documentazione di gara con Decreto Dirigenziale nr 16033 del 17/07/2026

I documenti di gara sono stati modificati il: 17/07/2026

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 1784a7eb-7fe5-4184-9754-8bf6500e816f - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 21/07/2026 11:22:18 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 507747-2026

Numero dell'edizione della GU S: 139/2026

Data di pubblicazione: 22/07/2026



COMUNE DI CAMAIORE
(Provincia di Lucca)
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA
PER VENDITA IMMOBILI

E' indetta per il giorno **02/09/2026 ore 10:00** asta pubblica senza incanto con offerta segreta in aumento per la vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto n. 1 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via dei Ghivizzani

fg 49, mapp 1121/P (Catasto Terreni), sup. mq. 405

prezzo a base d'asta € 120,00 al mq (mapp. da frazionare, vendita a misura)

cauzione € 2.430,00;

Lotto n. 2 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via delle Bocchette

fg 49, mapp 844/P (Catasto Fabbricati), sup. mq. 345

prezzo a base d'asta € 120,00 al mq (mapp. da frazionare, vendita a misura)

cauzione € 2.070,00;

Lotto n. 3 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via delle Bocchette

fg 49, mapp 843/P (Catasto Fabbricati), sup. mq. 540

prezzo a base d'asta € 120,00 al mq (mapp. da frazionare, vendita a misura);

cauzione € 3.240,00;

Lotto n. 4 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via delle Bocchette

fg 49, mapp. 968 (Catasto Terreni) e 970 (Catasto Fabbricati), sup. mq. 334

prezzo a base d'asta € 40.080,00 (vendita a corpo)

cauzione € 2.004,00;

Lotto n. 5 - area in Camaiore, loc. Bocchette, Via dei Carpentieri

fg 49, mapp. 1061 (Catasto Terreni), sup. mq. 148

prezzo a base d'asta € 17.760,00 (vendita a corpo)

cauzione € 888,00.

La domanda di partecipazione, con la/e relativa/e offerta/e economica/che, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di Camaiore, P.zza San Bernardino, CAP 55041, **entro le ore 12:00 del giorno 31 agosto 2026.** Il bando integrale, con le schede tecniche relative agli immobili, è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune e sul sito internet www.comune.camaiore.lu.it. Per eventuali informazioni e sopralluoghi rivolgersi a: Servizio 14 "Patrimonio Immobiliare": tel. 0584-986365/631, mail: patrimonio@comune.camaiore.lu.it.

Il Dirigente del Settore IV
Ordine Architetti PPC Pianificatore Territoriale
Giovanni Mugnani

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AVVISO DI GARA**

ALIENAZIONE MEDIANTE OFFERTA PUBBLICA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO POSTO NEL COMUNE DI FIRENZE (FI), PIAZZA BRUNELLESCHI N. 1 (Regio Decreto n.827 del 23/5/1924 e artt.114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.) – DELIBERAZIONE N. 797 del 03/07/2026

Ente: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Sede Legale: Piazza S. Maria Nuova n. 1 - 50122 FIRENZE

Struttura referente: S.O.C. Patrimonio Immobiliare – Palazzina 12 - Via di San Salvi n. 12 – 50135 FIRENZE Tel. 055/6933719 – indirizzo PEC: areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it

1 - PREMESSA

Questa Amministrazione ritiene opportuno promuovere un bando d'offerta pubblica, mediante pubblicazione di specifica documentazione di gara, per la vendita di un compendio immobiliare di proprietà aziendale denominato "Presidio Brunelleschi" contenuto nell'elenco allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 277 del 20/03/2026 – Allegato D2, riguardante la Ricognizione del patrimonio immobiliare delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale così come previsto dall'articolo 114 quater, della L.R.T. 24/2/2005, n. 40, così come sostituito dall'art 4 della L.R.T. n.14 del 20/2/2020 nonché nell'allegato "L" (Piano delle alienazioni immobiliari) del "Bilancio di previsione economico anno 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 323 del 31.03.2026, sempre come previsto dall'articolo 115 della L.R.T. 24/2/2005, n. 40 e ss.mm.ii.

2- OGGETTO DI ALIENAZIONE

Ubicazione: l'immobile è posto nel Comune di Firenze (FI), Piazza Brunelleschi n. 1.

Identificazione catastale: all'attualità l'unità immobiliare è rappresentata come segue: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio 161, particella 255, sub. 503, Categoria catastale: B/4 – Classe 5 - Rendita catastale: 8.134,19 € - consistenza: 2625 mc

Descrizione: La porzione di fabbricato oggetto della presente asta fa parte di un più ampio complesso a destinazione terziaria ed è articolata in due piani fuori terra ed uno interrato, per una superficie complessiva di circa 540 mq. La porzione è caratterizzata da un disimpegno centrale che consente l'accesso ai vari uffici; dal medesimo ambiente si accede anche alla cantina. Il vano scala collega il piano primo, che ripropone la medesima distribuzione degli spazi al piano terra. Per una completa descrizione dell'immobile in vendita e per ogni dettaglio tecnico, ivi comprese le planimetrie, occorre riferirsi al disciplinare pubblicato sul sito internet dell'Azienda USL Toscana centro www.uslcentro.toscana.it → Home ► [Bandi/concorsi/avvisi](#) ► [Avvisi](#) ► [Bandi e avvisi Patrimonio](#).

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia al disciplinare di alienazione.

2 - PROCEDURA DI SELEZIONE

L'individuazione dell'acquirente avverrà, previa nomina di apposita commissione di gara, mediante offerta pubblica, regolata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. del 23/05/1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà tenuta ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'offerta sopra indicata (o almeno pari alla stessa), ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 e seguenti, del medesimo decreto, nonché da quanto previsto dagli artt. 115,115.1,115.2 e 115.3, quest'ultimo (prelazione) se applicabile, della L.R.T. 40/2005 ss.mm.ii.

3 - PREZZO BASE D'OFFERTA

Bene immobile: € 2.230.000,00 (duemilioniduecentotrentamila/00). Il prezzo di stima è da intendersi oneri

fiscali esclusi.

4 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA

I partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dichiarare i requisiti espressamente richiesti nel disciplinare.

5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ovvero il prezzo più elevato, purché almeno pari a quello posto a base della procedura, formulata secondo quanto previsto nel disciplinare.

Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21/09/2026**, secondo le modalità indicate nel disciplinare.

La seduta d'offerta pubblica si svolgerà **il giorno 28/09/2026 alle ore 10:00**, presso la sala riunioni dell'Azienda USL Toscana centro, Dipartimento Area Tecnica, palazzina n. 12, Via di San Salvi n. 12 Firenze. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta congrua dall'Azienda.

Per le modalità di aggiudicazione occorre seguire quanto descritto nel Disciplinare di gara.

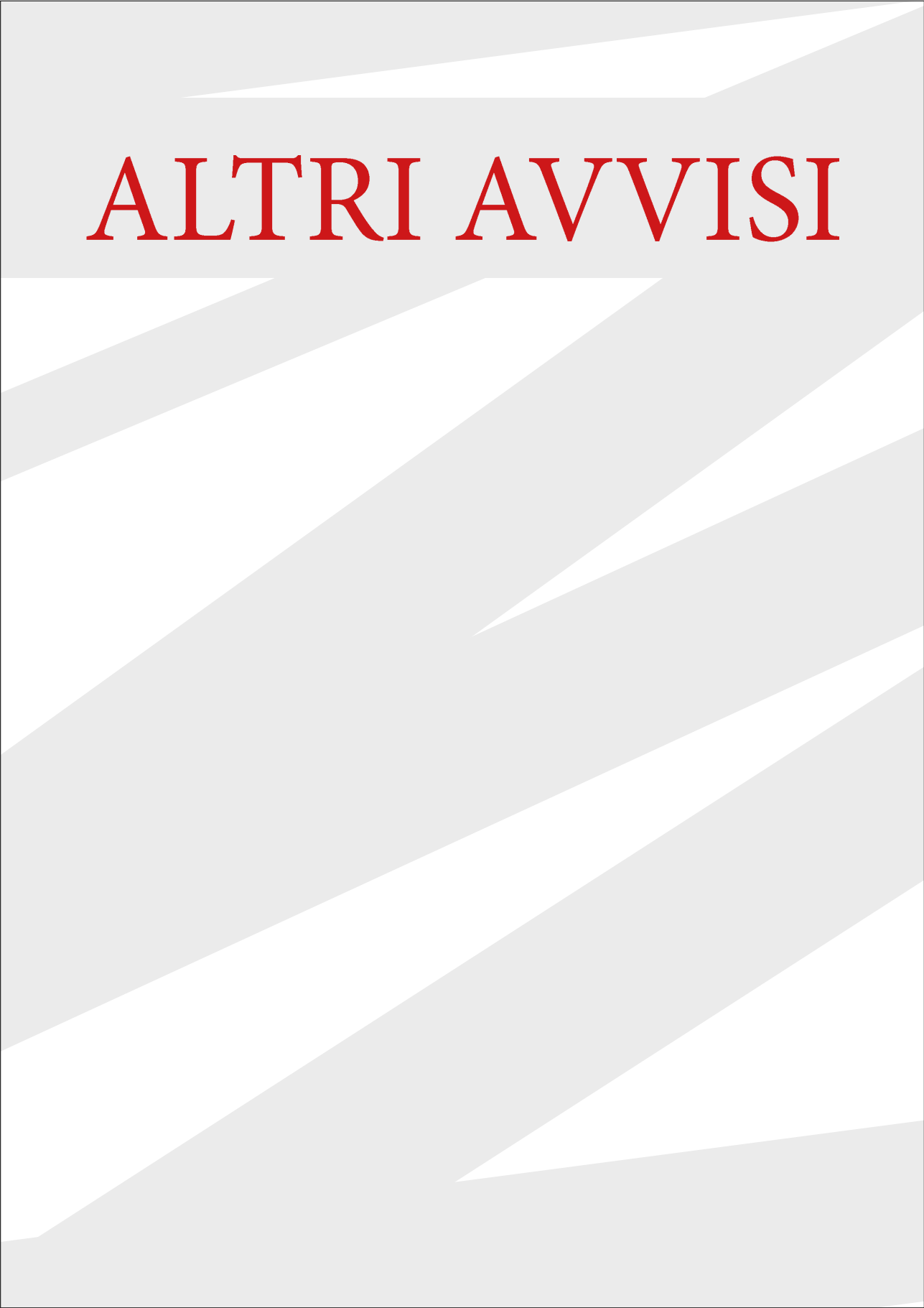
L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

7 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato si rinvia alla lettura integrale del disciplinare e ai suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente avviso, pubblicati sul sito www.uslcentro.toscana.it → [Home](#) ▶ [Bandi/concorsi/avvisi](#) ▶ [Avvisi](#) ▶ [Bandi e avvisi Patrimonio](#).

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Ing. Sabrina Mutolo
(Direttore S.O.C. Patrimonio Immobiliare)

ALTRI AVVISI



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA FORMAZIONE DI PRIVATI CITTADINI DISPONIBILI AD ASSUMERE A TITOLO VOLONTARIO LA TUTELA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) PRESENTI NELLA REGIONE TOSCANA (ex art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47)

Art. 1

Oggetto

1. È indetta una procedura pubblica per la selezione di privati cittadini disponibili ad assumere a titolo volontario e gratuito la tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Toscana, ai sensi dell'art. 11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47 (*Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati*).
2. Il presente avviso non ha scadenza predeterminata e resta aperto per la presentazione delle domande fino alla pubblicazione sul sito web del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana di avviso di cessazione di validità.

Art. 2

Definizioni

1. Per “minore straniero non accompagnato” (MSNA) si intende, ai sensi dell'art. 2 della Legge 7 aprile 2017, n. 47 *“il minore non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano”*.
2. Per “Tutore volontario” si intende la persona che, a titolo gratuito e volontario, sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato e di farsi interprete in modo motivato e sensibile dei suoi bisogni e delle sue necessità.

Art. 3

Funzioni del Tutore volontario

1. Il Tutore volontario deve decidere in maniera imparziale, operando sempre nel superiore interesse della persona di minore età e rispettando il suo diritto a essere ascoltata e adeguatamente informata.
2. Il Tutore volontario deve avere disponibilità di tempo e adeguate capacità per garantire il pieno e migliore svolgimento della sua funzione; in particolare il Tutore volontario:
 - a. svolge il compito di rappresentanza legale assegnato ai soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale;
 - b. persegue il riconoscimento dei diritti della persona di minore età senza alcuna discriminazione;
 - c. vigila sui percorsi di educazione e integrazione della persona di minore età, tenendo conto delle sue capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni;
 - d. vigila sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione della persona di minore età;
 - e. promuove il benessere psicofisico della persona di minore età;
 - f. amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

Art.4

Requisiti per la presentazione della domanda

1. L'aspirante Tutore volontario deve possedere, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti requisiti da dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, mediante autocertificazione:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174). Possono presentare domanda anche cittadini apolidi e di Stati non appartenenti all'Unione europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario, che verrà verificata dall'ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Toscana, eventualmente anche tramite colloqui tesi a valutarne le motivazioni;
- b) residenza e domicilio stabile nella Regione Toscana;
- c) compimento del venticinquesimo anno di età;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- f) assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 del Codice civile (*Incapacità all'ufficio tutelare*) ed in particolare:
 - avere libera amministrazione del proprio patrimonio;
 - non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
 - non essere stato rimosso da altra tutela;
 - non essere iscritto nel registro dei falliti;
 - non trovarsi in situazione di conflitto di interesse con persone di minore età.

2. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti determina l'inammissibilità della domanda. Il Garante si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli sulle dichiarazioni rese.

3. Il candidato è invitato inoltre a dichiarare se si trova in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea), nonché di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche (es. corsi di studio, master), di conoscere le lingue straniere e/o di avere esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di conosciute e benemerite associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuole e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche), ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

4. Alla dichiarazione, datata e firmata, va allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancanza del documento di identità, l'Ufficio non riterrà validamente presentata la domanda di presentazione dichiarandone l'irricevibilità.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati possono partecipare alla procedura selettiva attraverso apposita domanda, redatta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso e pubblicato sul sito istituzionale del Garante <http://www.consiglio.regione.toscana.it/garanteinfanzia/> a cui deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione per irricevibilità della domanda stessa.

2. La domanda deve essere inviata con una delle seguenti modalità:
 - tramite posta elettronica all'indirizzo garante.infanzia@consiglio.regione.toscana.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - tramite posta raccomandata all'indirizzo Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, Palazzo Bastogi, via Cavour n. 18, 50129 Firenze;
 - tramite consegna a mano presso l'ufficio Archivio-Protocollo del Consiglio regionale della Toscana, Palazzo del Pegaso, via Cavour, 4 Firenze.
3. Nell'oggetto deve essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di selezione come Tutore volontario MSNA per la Regione Toscana".
4. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
 - copia di un documento di identità in corso di validità, a pena di irricevibilità della domanda;
 - curriculum vitae sottoscritto.

Art. 6

Verifica della domanda

1. L'Ufficio della Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza provvederà a verificare la completezza delle domande presentate e la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso.
2. Qualora la domanda fosse incompleta, l'Ufficio della Garante ne darà comunicazione all'interessato che dovrà provvedere a integrarla nei termini che verranno indicati, a pena di inammissibilità della domanda stessa.
3. Sarà invece immediatamente esclusa dalla procedura selettiva la domanda a cui non sia allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, in quanto irricevibile.
4. L'esito finale della verifica della domanda sarà comunicato per scritto ai candidati.
5. Terminata la verifica delle domande i candidati non esclusi possono essere invitati a svolgere un colloquio diretto con il Garante teso a valutare le attitudini e le capacità personali rispetto alla funzione da svolgere, oltre che, nel caso di cittadini non italiani, la conoscenza della lingua italiana.

Art. 7

Candidati ammessi alla selezione

1. Saranno ammessi alla procedura di selezione, i candidati che abbiano soddisfatto i requisiti richiesti, abbiano presentato domande ricevibili, abbiano provveduto nei tempi assegnati ad integrare le domande incomplete e siano risultati idonei all'esito dell'eventuale colloquio preselettivo disposto.

Art. 8

Corso di formazione

1. Il candidato che soddisfi i requisiti del presente avviso e che abbia superato le precedenti fasi viene ammesso alla formazione che avverrà secondo le modalità previste dalle Linee Guida redatte da AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza).
2. Al fine di garantire che il Tutore sia adeguatamente formato ed abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati, sarà fornita una formazione mirata e multidisciplinare.
3. Il corso di formazione verrà attivato periodicamente al raggiungimento del numero minimo di 25 candidati ammessi e, tendenzialmente, non potrà superare il numero massimo di 50 partecipanti.

4. Ove nell'anno solare non si raggiunga il numero minimo di 25 candidati ammessi, il Garante si riserva di valutare l'opportunità di attivare, comunque, il corso di formazione.
5. Il corso di formazione sarà strutturato su tre moduli di 8/10 ore ciascuno, in orari e con periodicità che ne facilitino la frequenza, prevedendo anche modalità e-learning.
6. La partecipazione al corso dei candidati ammessi è obbligatoria e gratuita.
7. La data, la durata, le modalità di svolgimento e l'oggetto del corso saranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi.
8. A conclusione del corso, ciascun candidato dovrà sostenere un test di valutazione finale per verificare l'acquisizione delle necessarie competenze di base ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei Tutori volontari.
9. Sono ammessi alla prova finale i candidati che abbiano garantito una presenza al corso non inferiore al 70 per cento delle ore di formazione previste. L'esito della prova e della conseguente selezione finale è notificato ai candidati.
10. Dopo la formazione di base potranno essere predisposti periodicamente ulteriori incontri formativi e/o di approfondimento tematico per facilitare un aggiornamento continuo ed un confronto esperienziale.
11. Il Garante potrà, a seguito di verifica dei requisiti, in conformità alle normative vigenti, validare la formazione degli aspiranti tutori volontari anche se effettuata in una Regione o Provincia Autonoma diversa purché con residenza e domicilio stabile nella Regione Toscana.

Art. 9

Iscrizione all'elenco dei Tutori volontari

1. I candidati che abbiano positivamente superato la selezione finale devono confermare con apposita comunicazione scritta la propria disponibilità ad essere iscritti all'elenco dei Tutori volontari istituito presso il Tribunale per i minorenni territorialmente competente.
2. Il Garante provvede a comunicare i nominativi dei candidati selezionati e formati che hanno confermato la disponibilità allo svolgimento della tutela al Presidente del Tribunale per i minorenni territorialmente competente, per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 10

Gratuità della funzione di Tutore volontario

1. La nomina a tutore volontario non dà diritto ad alcun compenso né rimborso salvo quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 agosto 2022 (*Disciplina delle modalità dei rimborsi e degli interventi in favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati*).

Art. 11

Informativa per la tutela e la riservatezza dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) e del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati), i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le successive attività mirate ad assumere la tutela gratuita e volontaria di un minore straniero non accompagnato, trovando il proprio fondamento normativo nell'Art.11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47 (*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*).

2. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Consiglio regionale (dati di contatto: Via Cavour, n. 2 – 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

Art. 12

Disposizioni finali

1. Il presente avviso dalla data della sua pubblicazione sostituisce integralmente a tutti gli effetti il precedente avviso adottato con Decreto Dirigenziale del 12 novembre 2020, n. 692.
2. Del presente avviso e del modello di domanda sarà data diffusione e pubblicità sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Toscana, sulle pagine web del sito del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana e sul BURT. La diffusione dell'informazione avverrà su base territoriale anche con gli organi di stampa, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, con gli Enti Locali e gli Assessorati competenti, con gli Ordini professionali e con ogni altro mezzo idoneo a consentirne una conoscenza diffusa.

Il Dirigente
(Dott.ssa Cinzia Guerrini)

**Al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
della Regione Toscana
Palazzo Bastogi
Via Cavour n. 18
50129 Firenze**

Domanda di partecipazione alla procedura pubblica per la selezione e la formazione di privati cittadini disponibili ad assumere a titolo volontario e gratuito la Tutela di Minori Stranieri non Accompagnati nella Regione Toscana, ai sensi dell'art. 11 L. 7 aprile 2017, n. 47.

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il _____
cittadinanza _____
residente a _____ CAP _____
in via/piazza _____
con domicilio (indicare solo se diverso dalla residenza) a CAP _____
in via/piazza _____
Codice Fiscale _____
Telefono _____ Telefono cellulare _____
E-mail _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla procedura di selezione ai sensi dell'Art. 11 della Legge 7 aprile 20027, per l'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presenti nella Regione Toscana.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n.445/2000, con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

(barrare con una X in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)

- ☐ cittadinanza italiana
- ☐ cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana
- ☐ cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi in possesso di regolare titolo di soggiorno e con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana
- ☐ residenza e domicilio nella Regione Toscana

- ☐ compimento del venticinquesimo anno di età
- ☐ godimento dei diritti civili e politici
- ☐ non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione
- ☐ avere libera amministrazione del patrimonio
- ☐ non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale
- ☐ non essere stato rimosso da altra tutela
- ☐ non essere iscritto nel registro dei falliti
- ☐ avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale
- ☐ avere disponibilità di tempo e adeguate capacità per realizzare la funzione di tutore
- ☐ non trovarsi in situazione di conflitto di interesse con persone di minore età

SPECIFICA

(barrare con una X in corrispondenza dei titoli di cui si è in possesso)

- ☐ Di essere in possesso di uno o più titoli di studio, specializzazione e perfezionamento utili allo svolgimento della funzione di Tutore Volontario di Minore Straniero non Accompagnato (specificare di seguito quali)

- ☐ Di essere in possesso di particolari capacità personali e professionali utili allo svolgimento della funzione di Tutore Volontario di Minore Straniero non Accompagnato conseguite attraverso le seguenti formazioni specifiche:

- ☐ Conoscere le seguenti lingue straniere (specificare di seguito quali):

- ☐ Avere esperienza concreta in assistenza e accompagnamento dei Minori Stranieri non Accompagnati all'interno di (specificare quali):

- conosciute e benemerite associazioni di volontariato o culturali:

- agenzie educative:

- ambiti professionali qualificati:

di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali e di essere a conoscenza che ai sensi del DLgs 196/2003 e dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti dal Consiglio regionale per le finalità di selezione, formazione e tenuta dell'elenco dei tutori volontari di cui all'art. 11 della L. 7 aprile 2017, n. 47.

SI ALLEGA

- copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità
- *curriculum vitae* sottoscritto in modo autografo o digitale, comprensivo dei dati anagrafici

COGNOME E NOME
(in stampatello)

In fede
(firma autografa o digitale)

Li, _____

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, "Regolamento Generale sulla Protezione dei
Dati"**

**RELATIVA ALLE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE E LA FORMAZIONE DEGLI
ASPIRANTI TUTORI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)**

L'Ufficio del Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (di seguito "Garante") informa che i dati personali raccolti nell'ambito delle istanze dei candidati per la formazione degli aspiranti tutori di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sotto elencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (di seguito denominato GDPR), nonché dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Titolare del Trattamento e DPO

- **Titolare del Trattamento:** è la Regione Toscana – Consiglio Regionale, dati di contatto: Via Cavour 2- 50129 Firenze PEC consiglioregionale@postacert.toscana.it.
- **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):** è il Consorzio Metis reperibile all'indirizzo email urp_dpo@regione.toscana.it.

2. Tipologia di dati trattati

In sede di candidatura per il Corso di formazione per aspiranti Tutori di Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA), il Garante può trattare:

- **Dati comuni:** dati anagrafici, di contatto e dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento.

3. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse all'attività dell'Ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzate all'esercizio di tutela dei minori e specificamente alla formazione e predisposizione dell'elenco dei tutori volontari, di cui all'articolo 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47 "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*".

Detti dati, altresì, possono essere trattati per tutti gli adempimenti amministrativi eventualmente connessi, anche ad azioni di progettazione e realizzazione di interventi, iniziative e azioni a favore dei medesimi tutori, in collaborazione con i diversi operatori pubblici e privati aventi competenza nell'ambito della tutela volontaria.

4. Base Giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali rientra nell'art. 6 lett. e) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in materia di diritto di accesso, la base giuridica e liceità del trattamento sono fornite dall'art. 25 L. 241/90 e dall'art. 5 comma 8 del Dlgs 33/2013.

I dati personali raccolti tramite la domanda di ammissione alla procedura selettiva per tutori volontari è finalizzata esclusivamente alla gestione del procedimento di selezione e successiva formazione per i tutori volontari di minori stranieri non accompagnati ai sensi delle norme di legge e regolamentari in materia e in particolare all'art. 11 L. 47/2017 recante "*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*", alla L.R. 26/2010 e alle Linee Guida dell'Autorità Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

5. Modalità di Trattamento e Riservatezza

I dati saranno trattati sia in forma cartacea che informatica, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Sono adottate misure di sicurezza adeguate a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o accessi non autorizzati.

Ai sensi della normativa di settore i dati sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati tenuti all'obbligo della riservatezza. indicate esclusivamente da soggetti istruiti e autorizzati in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza. In ogni caso i suoi dati sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative di sicurezza adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

6. Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi solo qualora sia necessario per l'espletamento delle attività previste per legge.

I suoi dati non sono in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

7. Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla finalità istituzionale sopra descritta e, successivamente, per il periodo previsto dagli obblighi di legge in materia di archiviazione della pubblica amministrazione.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento:

- l'**accesso** ai propri dati personali;
- la **rettifica** o la **cancellazione** dei dati (laddove non contrasti con obblighi di conservazione documentale);
- la **limitazione** del trattamento o l'**opposizione** allo stesso.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta al Responsabile dei Dati Personali (RPD) - Data Protection Officer (DPO) al seguente indirizzo: urp_dpo@regione.toscana.it.
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso oppure adire le opportune sedi,



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA

NOMINE E DESIGNAZIONI DA EFFETTUARE NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026
(ai sensi della L.R. n. 5/2008)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE

AVVERTENZE

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (*Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione*) e della Decisione della Giunta regionale n. 3 del 15/11/2021, si pubblica l'avviso per la presentazione di proposte di candidature per la seguente nomina aperta a candidature esterne e in scadenza nel secondo semestre dell'anno 2026:
- **Membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU)**
2. L'avviso indica i requisiti e le cause ostative relative alla designazione in oggetto, citando le specifiche disposizioni normative vigenti alla data di pubblicazione. Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli artt. 10, 10bis, 11, 12 e 13. Le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono, pertanto, da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore.
3. E' fatta salva ogni diversa disposizione normativa che dovesse intervenire entro la data di effettuazione della nomina.
4. Il Presidente della Giunta regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alla nomina di cui al presente avviso qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008, la proposta di candidatura può essere presentata da:

1. Persona direttamente interessata
2. Organizzazioni sindacali regionali
3. Associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Toscana nei settori interessati
4. Università ed Istituti di ricerca della Toscana
5. Ordini professionali aventi sede in Toscana

La proposta di candidatura, redatta in carta semplice, deve essere:

- formulata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile nel sito web della Regione Toscana all'indirizzo www.regione.toscana.it/-/nomine
- trasmessa in via telematica esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC): il proponente deve trasmettere la proposta di candidatura all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, indicando come oggetto "Candidatura per la nomina/designazione in qualità di (seguita dalla denominazione dell'incarico per il quale viene proposta la candidatura)". Laddove la casella PEC utilizzata non sia intestata al candidato, occorre allegare una copia del documento di identità dello stesso.

Non si dovrà procedere all'inoltro della candidatura in forma cartacea, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Soltanto in casi di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

La candidatura deve essere presentata **ENTRO E NON OLTRE il giorno indicato quale TERMINE DI PRESENTAZIONE.**

A tal fine, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del soggetto che presenta la candidatura, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della candidatura o di mancanza di copia del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

L'istruttoria delle candidature sarà effettuata dal Dirigente responsabile del procedimento di nomina, con esclusivo riferimento:

- al rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle candidature
- al formale possesso degli eventuali requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

Gli esiti dell'istruttoria saranno trasmessi al Presidente della Giunta regionale unitamente ai curricula dei soggetti esaminati.

www.regione.toscana.it
Direzione generale della Giunta regionale
50123 Firenze, Piazza dell'Unità 1
Tel. 055/4384755

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Normativa di riferimento: L.r. 32/2002 – DPGR 47/R/2003

Carica: Presidente del CdA

Data entro la quale la nomina/designazione deve essere effettuata: 09/10/2026

Durata: coincidente con quella della legislatura regionale

Requisiti specifici: -----

Incompatibilità specifiche: D.Lgs. 39/2013

Emolumenti: gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta (DGR 60/2011)

Termine per la presentazione della candidatura: 25 agosto 2026

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) – Membro del Consiglio di Amministrazione

Normativa di riferimento: L.r. 32/2002 – DPGR 47/R/2003

Carica: Membro del CdA (n. 4)

Data entro la quale la nomina/designazione deve essere effettuata: 09/10/2026

Durata: coincidente con quella della legislatura regionale

Requisiti specifici: -----

Incompatibilità specifiche: -----

Emolumenti: gettone di presenza pari a € 30,00 a seduta (DGR 60/2011)

Termine per la presentazione della candidatura: 25 agosto 2026

REGIONE
TOSCANA**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE**

Porti di: Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo, Giglio porto

Autorità Portuale Regionale
Viareggio - Marina di Campo - Porto Santo Stefano - Giglio**DECRETO DEL COMMISSARIO****NUMERO 6 DEL 16/07/2026**

OGGETTO:	Decreto del Commissario n.6 del 16/07/2026- Approvazione schemi di avviso pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali ed imprenditoriali nella Commissione consultiva di ciascuno dei porti di competenza dell'Autorità Portuale Regionale (art. 12 L.R. 23/2012 e ss.mm.ii., D.G.R.792/2017) – Riapertura termini di presentazione istanze-
----------	---

IL COMMISSARIO

Vista la L.R. n. 23/2012 Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale. Modifiche alla L.R. n. 88/1998 e L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii. .

Visto il DPGR n. 147 del 7 Luglio 2026 con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario per l'espletamento delle funzioni di Segretario Generale della Autorità Portuale Regionale.

Visto il DPGR n. 196 del 18 novembre 2015 con il quale sono stati nominati i Comitati Portuali dei porti di Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo e Giglio porto.

Richiamati i contenuti del Decreto del Segretario Generale n. 47 del 28/05/2026 con particolare riferimento ai settori maggiormente rappresentativi per le associazioni sindacali e le organizzazioni imprenditoriali per ciascun porto.

Visto il BURT n.30 del 24/12/2025 di pubblicazione dell'elenco delle nomine e/o designazioni da effettuare nell'anno 2026 con DPGR in seguito al termine della legislatura regionale 2020-2025 del quale fanno parte le commissioni consultive dei porti di competenza dell'Autorità Portuale Regionale che individua nel 9 Aprile 2026 la data entro la quale deve essere effettuata la nomina/designazione.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 47 del 28/05/2026 di Approvazione schemi di avviso pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali ed imprenditoriali nella Commissione consultiva di ciascuno dei porti di competenza dell'Autorità Portuale Regionale (art. 12 L.R. 23/2012 e ss.mm.ii., D.G.R. 792/2017) pubblicato sul BURT n.23 del 10/06/2026 assegnando il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per la presentazione delle domande.

Considerato che entro il termine assegnato non è pervenuta alcuna istanza da parte delle associazioni sindacali, per la rappresentanza nelle Commissioni Consultive.

Considerato altresì che entro il termine assegnato per i porti di Porto Santo Stefano e di Isola del Giglio è pervenuta una sola istanza da parte delle organizzazioni imprenditoriali per la rappresentanza nelle Commissioni Consultive, mentre per il porto di Marina di Campo non è

pervenuta nessuna istanza da parte delle organizzazioni imprenditoriali, pertanto è necessario aprire nuovamente i termini di presentazione nel rispetto delle D.G.R. sopra richiamate.

Ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per le coperture di n. 3 rappresentanti delle associazioni sindacali per ciascun porto di competenza dell'Autorità Portuale Regionale, per la copertura di n. 2 rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali per i porti di Porto Santo Stefano e Isola del Giglio e per la copertura di n. 3 rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali per il porto di Marina di Campo;

Attestata la regolarità sotto l'aspetto tecnico – amministrativo.

DECRETA

- **DI APPROVARE gli schemi di avviso pubblico** per l'individuazione dei rappresentati delle associazioni sindacali nelle Commissioni Consultive per ciascun porto di competenza dell'Autorità Portuale Regionale, come da relativi allegati (Allegato 1 – schema avviso pubblico Porto Santo Stefano - schema avviso pubblico Marina di Campo - schema avviso pubblico Viareggio - schema avviso pubblico Isola del Giglio).
- **DI APPROVARE gli schemi di avviso pubblico** per l'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali nelle Commissioni Consultive per i porti di Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo come da relativi allegati (Allegato 2 – schema avviso pubblico Porto Santo Stefano- schema avviso pubblico Marina di Campo - schema avviso pubblico Isola del Giglio).
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione degli avvisi pubblici sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Autorità Portuale Regionale ai sensi dell'art. 2 secondo comma del D. Lgs n. 33/2013.

"Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita."

IL COMMISSARIO
Ing. Massimo Lucchesi



Lucchesi
Massimo
17.07.2026
10:31:01
GMT+02:00

**Avviso Pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali e imprenditoriali nella
Commissione Consultiva**

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE
L.R. 23/2012**

**COMITATO PORTUALE
DEL PORTO DI ISOLA DEL GIGLIO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI
ED ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI PER LA NUOVA COSTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CONSULTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 23/2012 E
SS.MM.II.**

Premessa

L'Autorità Portuale Regionale adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione con:

- Legge Regionale 28 maggio 2012 n.23 "Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005" e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta regionale n. 792 del 24/07/2017, relative alle "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali";
- Delibera del Comitato Portuale del porto di Isola del Giglio n. 1 del 10/07/2013 di individuazione dei settori economici più rappresentativi in ambito portuale;
- L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".
- Decreto del Segretario Generale n.47 del 28/05/2026

Art. 1

Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è quella di individuare, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della L.R. 23/2012:

- n. 3 componenti delle associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori economici indicati al successivo art. 3;
- n. 3 componenti delle organizzazioni imprenditoriali che operano nel porto, maggiormente rappresentative a livello provinciale nei settori economici indicati al successivo art. 3;

Art. 2

Associazioni sindacali e organizzazioni imprenditoriali

Ai sensi della D.G.R. n. 792 del 24/07/2017 "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali" si considerano:

- *associazioni sindacali* tutte le forme di organizzazioni associative giuridicamente riconosciute come sindacati dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale;
- *organizzazioni imprenditoriali* tutte le organizzazioni economiche, dei datori di lavoro costituite in forma associativa anche in forma di servizio a supporto delle attività d'impresa.

Art. 3

**Ambiti economici di interesse regionale per determinare la maggiore rappresentatività
delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali nel porto di Isola del Giglio**

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **associazioni sindacali** nell'ambito portuale di Isola del Giglio sono:

- a) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005)
- b) Settore dei Trasporti marittimi (riferimento alla Sezione H divisione 50 dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore Turistico - ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici, punti di ormeggio)

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **organizzazioni imprenditoriali** nell'ambito portuale di Isola del Giglio sono:

- a) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005)
- b) Settore dei Trasporti marittimi (riferimento alla Sezione H divisione 50 dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore Turistico - ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici, punti di ormeggio)

Art. 4 Soggetti proponenti

Possono presentare domanda:

- le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti di livello regionale in ambito portuale, rappresentanti i settori economici di cui all'art. 3;
- le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale in ambito portuale, presenti nei settori economici indicati nell'art. 3 del presente avviso;

Art. 5 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il grado di rappresentatività di ciascuna associazione sindacale dei lavoratori dipendenti è definito dal maggior numero di lavoratori delle imprese private, regolarmente iscritti alla data del 31 dicembre 2025 all'associazione sindacale di riferimento in relazione ai settori economici indicati all'art. 3 del presente avviso su base regionale in ambito portuale. Alle prime tre associazioni maggiormente rappresentative per settore economico è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una associazione sindacale anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le associazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'associazione più rappresentativa.

Art. 6 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale presente per i settori economici di cui all'art. 3, è definito dal:

- a) numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa alla data del 31 dicembre 2025;
- b) numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 dicembre 2025;

Alle prime tre organizzazioni maggiormente rappresentative è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una organizzazione imprenditoriale, anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le organizzazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'organizzazione più rappresentativa. Per l'individuazione della maggiore rappresentatività verrà attribuito un punteggio complessivo costituito dalla somma del numero delle imprese di cui alla lettera a) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,60 e del numero di occupati di cui alla lett. b) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,40.

Art. 7

Requisiti e modalità di presentazione delle domande

La domanda, compilata sull'apposito schema di domanda allegato, (Allegato 1, Allegato 2) deve pervenire mediante PEC - Posta certificata: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda delle **associazioni sindacali** (Allegato 1) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 5, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale è inteso partecipare e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione sindacale;
2. numero dei lavoratori delle imprese private, per il settore economico di riferimento regolarmente iscritti al sindacato a norma del proprio statuto in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025.. Il numero degli iscritti dovrà appartenere a livello regionale a imprese che operano in ambito portuale.

La domanda delle **organizzazioni imprenditoriali** (Allegato 2) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 6, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale la stessa è presentata e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione ;
2. numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione, secondo le regole previste dal proprio statuto, al 31 Dicembre 2025 ;
3. numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 .

L'istruttoria delle domande viene eseguita dall'Autorità portuale regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Eventuali integrazioni potranno essere richieste dalla struttura competente e dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Art. 8

Determinazione della maggiore rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il Comitato Portuale del porto di Isola del Giglio, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Isola del Giglio e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 9**Determinazione della maggiore rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali**

Il Comitato Portuale del porto di Isola del Giglio, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Isola del Giglio e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 10**Adempimenti per la nomina dei designati delle Associazioni sindacali e Organizzazioni imprenditoriali art. 23 della L.R. n°23/2012**

Il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale richiede alle Associazioni sindacali e alle Organizzazioni imprenditoriali individuate come maggiormente rappresentative le designazioni dei propri rappresentanti.

Le Associazioni sindacali e le Organizzazioni imprenditoriali devono, nel rispetto delle disposizioni di legge previste per le parità di genere (art. 1 comma 1bis lett. b) della L.R. n.5/2008), comunicare le designazioni entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale, entro quindici giorni dal ricevimento delle designazioni, nomina i membri della Commissione Consultiva. A seguito di detta nomina il segretario generale dell'Autorità cura la convocazione della prima seduta della commissione consultiva.

Art. 11**Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo saranno trattati ai sensi art.24 del DPR n. 328 del 15/02/1952 e in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. L'Autorità Portuale Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione della pratica. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale Autoritaportualeregionale.toscana.it*;
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso;
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al : Titolare (autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it), al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 12**Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale

Art. 13
Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo dello schema di domanda, è disponibile sul sito web dell'Autorità Portuale Regionale <http://autoritaportualeregionale.toscana.it>.

Allegati

Domanda delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti (Allegato 1);
Domanda delle organizzazioni imprenditoriali (Allegato 2);

(ALLEGATO 1)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC- SIMILE DI DOMANDA
DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI ISOLA DEL GIGLIO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**associazione sindacale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti nella Commissione Consultiva del porto di Isola del Giglio ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore del Commercio ☐
b) Settore dei Trasporti marittimi ☐
c) Settore Turistico - ricettivo ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'associazione sindacale

è di livello regionale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ *(barrare la casella che interessa)*

Breve descrizione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione:

2) che il numero dei lavoratori iscritti, a norma del proprio statuto ed in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

Data _____

**Timbro e firma
Il Legale Rappresentante**

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

(ALLEGATO 2)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC-SIMILE DI DOMANDA
DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI ISOLA DEL GIGLIO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**Organizzazione imprenditoriale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL: _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle Organizzazioni imprenditoriali nella Commissione Consultiva del porto di Isola del Giglio ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore del Commercio ☐
- b) Settore dei Trasporti marittimi ☐
- c) Settore Turistico - ricettivo ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'organizzazione imprenditoriale

è di livello provinciale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ (barrare la casella che interessa)

Breve descrizione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione:

2) che il **numero delle imprese private** regolarmente iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 Dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

3) che il **numero di occupati** secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto MAP del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 è pari a: _____

Data _____

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

ESTRATTO DEL DECRETO M.A.P del 18/04/2005
pubblicato su G.U n.238 del 12/10/2005

Ai fini del presente decreto:

- per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- il numero degli **occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni del decreto MAP 18/4/2005.

**Avviso Pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali e imprenditoriali nella
Commissione Consultiva**

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE
L.R 23/2012**

**COMITATO PORTUALE
DEL PORTO DI MARINA DI CAMPO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI
ED ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI PER LA NUOVA COSTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CONSULTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 23/2012 E
SS.MM.II.**

Premessa

L'Autorità Portuale Regionale adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione con:

- Legge Regionale 28 maggio 2012 n.23 "Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005" e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta regionale n. 792 del 24/07/2017, relativa alle "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali";
- Delibera del Comitato Portuale del porto di Marina di Campo n. 1 del 18/06/2013 di individuazione dei settori economici più rappresentativi in ambito portuale;
- L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".
- Decreto del Segretario Generale n.47 del 28/05/2026

Art. 1

Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è quella di individuare, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della L.R. 23/2012:

- n. 3 componenti delle associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori economici indicati al successivo art. 3;
- n. 3 componenti delle organizzazioni imprenditoriali che operano nel porto, maggiormente rappresentative a livello provinciale nei settori economici indicati al successivo art. 3;

Art. 2

Associazioni sindacali e organizzazioni imprenditoriali

Ai sensi della D.G.R. n. 792 del 24/07/2017 "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali" si considerano:

- *associazioni sindacali* tutte le forme di organizzazioni associative giuridicamente riconosciute come sindacati dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale;
- *organizzazioni imprenditoriali* tutte le organizzazioni economiche, dei datori di lavoro costituite in forma associativa anche in forma di servizio a supporto delle attività d'impresa.

Art. 3

Ambiti economici di interesse regionale per determinare la maggiore rappresentatività

delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali nel porto di Marina di Campo

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **associazioni sindacali** nell'ambito portuale di Marina di Campo sono:

- a) Settore dei Servizi in genere
- b) Settore dei Trasporti marittimi (riferimento alla Sezione H divisione 50 dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007).

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **organizzazioni imprenditoriali** nell'ambito portuale di Marina di Campo sono:

- a) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005) – Settore Turistico - ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici, punti di ormeggio)
- b) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore dei Servizi in genere.

Art. 4 Soggetti proponenti

Possono presentare domanda:

- le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti di livello regionale in ambito portuale, rappresentanti i settori economici di cui all'art. 3;
- le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale in ambito portuale, presenti nei settori economici indicati nell'art. 3 del presente avviso;

Art. 5 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il grado di rappresentatività di ciascuna associazione sindacale dei lavoratori dipendenti è definito dal maggior numero di lavoratori delle imprese private, regolarmente iscritti alla data del 31 dicembre 2025 all'associazione sindacale di riferimento in relazione ai settori economici indicati all'art. 3 del presente avviso su base regionale in ambito portuale. Alle prime tre associazioni maggiormente rappresentative per settore economico è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una associazione sindacale anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le associazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'associazione più rappresentativa.

Art. 6 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale presente per i settori economici di cui all'art. 3, è definito dal:

- a) numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa alla data del 31 dicembre 2025;
- b) numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 dicembre 2025;

Alle prime tre organizzazioni maggiormente rappresentative è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una organizzazione imprenditoriale, anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le organizzazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'organizzazione più rappresentativa. Per l'individuazione della maggiore rappresentatività verrà attribuito un punteggio complessivo costituito dalla somma del numero delle imprese di cui alla lettera a) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,60 e del numero di occupati di cui alla lett. b) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,40.

Art. 7

Requisiti e modalità di presentazione delle domande

La domanda, compilata sull'apposito schema di domanda allegato, (Allegato 1, Allegato 2) deve pervenire mediante PEC - Posta certificata: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda delle **associazioni sindacali** (Allegato 1) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 5, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale è inteso partecipare e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione sindacale;
2. numero dei lavoratori delle imprese private, per il settore economico di riferimento regolarmente iscritti al sindacato a norma del proprio statuto in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025. Il numero degli iscritti dovrà appartenere a livello regionale a imprese che operano in ambito portuale.

La domanda delle **organizzazioni imprenditoriali** (Allegato 2) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 6, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale la stessa è presentata e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione ;
2. numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione, secondo le regole previste dal proprio statuto, al 31 Dicembre 2025 ;
3. numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 .

L'istruttoria delle domande viene eseguita dall'Autorità portuale regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Eventuali integrazioni potranno essere richieste dalla struttura competente e dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Art. 8

Determinazione della maggiore rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il Comitato Portuale del porto di Marina di Campo, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del

porto di Marina di Campo e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 9

Determinazione della maggiore rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il Comitato Portuale del porto di Marina di Campo, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Marina di Campo e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 10

Adempimenti per la nomina dei designati delle Associazioni sindacali e Organizzazioni imprenditoriali art. 23 della L.R. n°23/2012

Il Segretario generale dell'Autorità portuale regionale richiede alle Associazioni sindacali e alle Organizzazioni imprenditoriali individuate come maggiormente rappresentative le designazioni dei propri rappresentanti.

Le Associazioni sindacali e le Organizzazioni imprenditoriali devono, nel rispetto delle disposizioni di legge previste per le parità di genere (art. 1 comma 1bis lett. b) della L.R. n.5/2008), comunicare le designazioni entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale, entro quindici giorni dal ricevimento delle designazioni, nomina i membri della Commissione Consultiva. A seguito di detta nomina il segretario generale dell'Autorità cura la convocazione della prima seduta della commissione consultiva.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo saranno trattati ai sensi art.24 del DPR n. 328 del 15/02/1952 e in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. L'Autorità Portuale Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione della pratica. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale Autoritaportualeregionale.toscana.it*;
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso;
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al : Titolare (autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it), al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 12
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale

Art. 13
Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo dello schema di domanda, è disponibile sul sito web dell'Autorità Portuale Regionale <http://autoritaportualeregionale.toscana.it>.

Allegati

Domanda delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti (Allegato 1);

Domanda delle organizzazioni imprenditoriali (Allegato 2);

(ALLEGATO 1)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC- SIMILE DI DOMANDA
DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI MARINA DI CAMPO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**associazione sindacale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti nella Commissione Consultiva del porto di Marina di Campo ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore dei Servizi in genere ☐
b) Settore dei Trasporti marittimi ☐
c) Settore Manifatturiero ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'associazione sindacale

è di livello regionale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ *(barrare la casella che interessa)*

Breve descrizione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione:

2) che il numero dei lavoratori iscritti, a norma del proprio statuto ed in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

Data _____

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

(ALLEGATO 2)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC-SIMILE DI DOMANDA
DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI MARINA DI CAMPO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**Organizzazione imprenditoriale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL: _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle Organizzazioni imprenditoriali nella Commissione Consultiva del porto di Marina di Campo ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore del Commercio – Settore turistico - ricettivo ☐
b) Settore manifatturiero ☐
c) Settore servizi in genere ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'organizzazione imprenditoriale

è di livello provinciale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ (barrare la casella che interessa)

Breve descrizione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione:

2) che il **numero delle imprese private** regolarmente iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 Dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

3) che il **numero di occupati** secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto MAP del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 è pari
a: _____

Data _____

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

ESTRATTO DEL DECRETO M.A.P del 18/04/2005
pubblicato su G.U n.238 del 12/10/2005

Ai fini del presente decreto:

- per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- il numero degli **occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni del decreto MAP 18/4/2005.

**Avviso Pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali e imprenditoriali nella
Commissione Consultiva**

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE
L.R 23/2012**

**COMITATO PORTUALE
DEL PORTO DI PORTO SANTO STEFANO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI
ED ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI PER LA NUOVA COSTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CONSULTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 23/2012 E
SS.MM.II.**

Premessa

L'Autorità Portuale Regionale adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione con:

- Legge Regionale 28 maggio 2012 n.23 "Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005" e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta regionale n. 792 del 24/07/2017 relativa alle "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali";
- Delibera del Comitato Portuale del porto di Porto Santo Stefano n. 1 del 03/06/2013 di individuazione dei settori economici più rappresentativi in ambito portuale;
- L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".
- Decreto del Segretario Generale n.47 del 28/05/2026;

Art. 1

Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è quella di individuare, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della L.R. 23/2012 e ss.mm.ii.:

- n. 3 componenti delle associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori economici indicati al successivo art. 3;
- n. 3 componenti delle organizzazioni imprenditoriali che operano nel porto, maggiormente rappresentative a livello provinciale nei settori economici indicati al successivo art. 3;

Art. 2

Associazioni sindacali e organizzazioni imprenditoriali

Ai sensi della D.G.R. n. 792 del 24/07/2017 "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali" si considerano:

- *associazioni sindacali* tutte le forme di organizzazioni associative giuridicamente riconosciute come sindacati dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale;
- *organizzazioni imprenditoriali* tutte le organizzazioni economiche, dei datori di lavoro costituite in forma associativa anche in forma di servizio a supporto delle attività d'impresa.

Art. 3

Ambiti economici di interesse regionale per determinare la maggiore rappresentatività

delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali nel porto di Porto Santo Stefano

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **associazioni sindacali** nell'ambito portuale di Porto Santo Stefano sono:

- a) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005) e Turistico-ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio);
- b) Settore dei Trasporti marittimi (riferimento alla Sezione H divisione 50 dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007;

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **organizzazioni imprenditoriali** nell'ambito portuale di Porto Santo Stefano sono:

- a) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005) e Turistico – ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio);
- b) Settore dei Trasporti marittimi (riferimento alla Sezione H divisione 50 dei Codici Atecori 2007)
- c) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007);

Art. 4 Soggetti proponenti

Possono presentare domanda:

- le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti di livello regionale in ambito portuale, rappresentanti i settori economici di cui all'art. 3;
- le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale in ambito portuale, presenti nei settori economici indicati nell'art. 3 del presente avviso;

Art. 5 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il grado di rappresentatività di ciascuna associazione sindacale dei lavoratori dipendenti è definito dal maggior numero di lavoratori delle imprese private, regolarmente iscritti alla data del 31 dicembre 2025 all'associazione sindacale di riferimento in relazione ai settori economici indicati all'art. 3 del presente avviso su base regionale in ambito portuale. Alle prime tre associazioni maggiormente rappresentative per settore economico è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una associazione sindacale anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le associazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'associazione più rappresentativa.

Art. 6 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale presente per i settori economici di cui all'art. 3, è definito dal:

- a) numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa alla data del 31 dicembre 2025;

- b) numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 dicembre 2025;

Alle prime tre organizzazioni maggiormente rappresentative è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una organizzazione imprenditoriale, anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le organizzazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'organizzazione più rappresentativa. Per l'individuazione della maggiore rappresentatività verrà attribuito un punteggio complessivo costituito dalla somma del numero delle imprese di cui alla lettera a) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,60 e del numero di occupati di cui alla lett. b) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,40.

Art. 7

Requisiti e modalità di presentazione delle domande

La domanda, compilata sull'apposito schema di domanda allegato, (Allegato 1, Allegato 2) deve pervenire mediante PEC - Posta certificata: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda delle **associazioni sindacali** (Allegato 1) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 5, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale è inteso partecipare e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione sindacale;
2. numero dei lavoratori delle imprese private, per il settore economico di riferimento regolarmente iscritti al sindacato a norma del proprio statuto in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2019. Il numero degli iscritti dovrà appartenere a livello regionale a imprese che operano in ambito portuale.

La domanda delle **organizzazioni imprenditoriali** (Allegato 2) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 6, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale la stessa è presentata e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione ;
2. numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione, secondo le regole previste dal proprio statuto, al 31 Dicembre 2025;
3. numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 .

L'istruttoria delle domande viene eseguita dall'Autorità portuale regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Eventuali integrazioni potranno essere richieste dalla struttura competente e dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Art. 8

Determinazione della maggiore rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il Comitato Portuale del porto di Porto Santo Stefano, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del

porto di Porto Santo Stefano e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 9

Determinazione della maggiore rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il Comitato Portuale del porto di Porto Santo Stefano, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Porto Santo Stefano e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 10

Adempimenti per la nomina dei designati delle Associazioni sindacali e Organizzazioni imprenditoriali art. 23 della L.R. n°23/2012

Il Segretario generale dell'Autorità Portuale Regionale richiede alle Associazioni sindacali e alle Organizzazioni imprenditoriali individuate come maggiormente rappresentative le designazioni dei propri rappresentanti.

Le Associazioni sindacali e le Organizzazioni imprenditoriali devono, nel rispetto delle disposizioni di legge previste per le parità di genere (art. 1 comma 1bis lett. b) della L.R. n.5/2008), comunicare le designazioni entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale, entro quindici giorni dal ricevimento delle designazioni, nomina i membri della Commissione Consultiva. A seguito di detta nomina il segretario generale dell'Autorità cura la convocazione della prima seduta della commissione consultiva.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo saranno trattati ai sensi art.24 del DPR n. 328 del 15/02/1952 e in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. L'Autorità Portuale Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione della pratica. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale Autoritaportualeregionale.toscana.it*;
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso;
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al : Titolare (autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it), al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale

**Art. 13
Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso, comprensivo dello schema di domanda, è disponibile sul sito web dell'Autorità Portuale Regionale <http://autoritaportualeregionale.toscana.it>.

Allegati

Domanda delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti (Allegato 1);
Domanda delle organizzazioni imprenditoriali (Allegato 2);

(ALLEGATO 1)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC- SIMILE DI DOMANDA
DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI PORTO SANTO STEFANO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**associazione sindacale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti nella Commissione Consultiva del porto di Porto Santo Stefano ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore del Commercio e Turistico-ricettivo ☐
b) Settore dei Trasporti marittimi ☐
c) Settore Manifatturiero ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'associazione sindacale

è di livello regionale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ *(barrare la casella che interessa)*

Breve descrizione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione:

2) che il numero dei lavoratori iscritti, a norma del proprio statuto ed in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

Data _____

**Timbro e firma
Il Legale Rappresentante**

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

(ALLEGATO 2)

L.R. n°23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC-SIMILE DI DOMANDA
DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO PORTO SANTO STEFANO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**Organizzazione imprenditoriale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/p.IVA _____ PEC _____

EMAIL: _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle Organizzazioni imprenditoriali nella Commissione Consultiva del porto di Porto Santo Stefano ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore del Commercio e Turistico-ricettivo ☐
b) Settore Trasporti marittimi ☐
c) Settore Manifatturiero ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'organizzazione imprenditoriale

è di livello provinciale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ (barrare la casella che interessa)

Breve descrizione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione:

2) che il **numero delle imprese private** regolarmente iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 Dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

3) che il **numero di occupati** secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto MAP del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 è pari a: _____

Data _____

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

ESTRATTO DEL DECRETO M.A.P del 18/04/2005
pubblicato su G.U n.238 del 12/10/2005

Ai fini del presente decreto:

- per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- il numero degli **occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni del decreto MAP 18/4/2005.

**Avviso Pubblico per l'individuazione delle associazioni sindacali e imprenditoriali nella
Commissione Consultiva**

**AUTORITA' PORTUALE REGIONALE
L.R. 23/2012**

**COMITATO PORTUALE
DEL PORTO DI VIAREGGIO**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI
ED ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI PER LA NUOVA COSTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CONSULTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 23/2012 E
SS.MM.II.**

Premessa

L'Autorità Portuale Regionale adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione con:

- Legge Regionale 28 maggio 2012 n.23 "Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005" e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta regionale n. 792 del 24/07/2017 relativa alle "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali";
- Delibera del Comitato Portuale del porto di Viareggio n. 1 del 27/06/2013 di individuazione dei settori economici più rappresentativi in ambito portuale;
- L.R. 5/2008 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione".
- Decreto del Segretario Generale n. 47 del 28/05/2026

Art. 1

Finalità

La finalità del presente avviso pubblico è quella di individuare, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della L.R. 23/2012 e ss.mm.ii.:

- n. 3 componenti delle associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori economici indicati al successivo art. 3;
- n. 3 componenti delle organizzazioni imprenditoriali che operano nel porto, maggiormente rappresentative a livello provinciale nei settori economici indicati al successivo art. 3;

Art. 2

Associazioni sindacali e organizzazioni imprenditoriali

Ai sensi della D.G.R. n. 792 del 24/07/2017 "Modalità di individuazione delle associazioni sindacali e delle organizzazioni imprenditoriali" si considerano:

- *associazioni sindacali* tutte le forme di organizzazioni associative giuridicamente riconosciute come sindacati dei lavoratori dipendenti sul territorio nazionale;
- *organizzazioni imprenditoriali* tutte le organizzazioni economiche, dei datori di lavoro costituite in forma associativa anche in forma di servizio a supporto delle attività d'impresa.

Art. 3

**Ambiti economici di interesse regionale per determinare la maggiore rappresentatività
delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali nel porto di Viareggio**

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **associazioni sindacali** nell'ambito portuale di Viareggio sono:

- a) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007;
- b) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005) e Settore Turistico – ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio);
- c) Settore delle Costruzioni (riferimento alla Sezione "F" dei Codici Atecori 2007.

I settori economici individuati per la determinazione della rappresentatività per le **organizzazioni imprenditoriali** nell'ambito portuale di Viareggio sono:

- a) Settore Manifatturiero (riferimento alla Sezione "C,D,E" dei Codici Atecori 2007;
- b) Settore del Commercio (riferimento alla L.R. n. 28/2005) e Settore Turistico – ricettivo (riferimento al titolo II della L.R. n.42/2000 e ss.mm.ii. e alla DGR n. 349 del 02/04/2001; comprendente porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio);
- c) Settore Servizi in genere.

Art. 4 Soggetti proponenti

Possono presentare domanda:

- le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti di livello regionale in ambito portuale, rappresentanti i settori economici di cui all'art. 3;
- le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale in ambito portuale, presenti nei settori economici indicati nell'art. 3 del presente avviso;

Art. 5 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il grado di rappresentatività di ciascuna associazione sindacale dei lavoratori dipendenti è definito dal maggior numero di lavoratori delle imprese private, regolarmente iscritti alla data del 31 dicembre 2025 all'associazione sindacale di riferimento in relazione ai settori economici indicati all'art. 3 del presente avviso su base regionale in ambito portuale. Alle prime tre associazioni maggiormente rappresentative per settore economico è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una associazione sindacale anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le associazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'associazione più rappresentativa.

Art. 6 Criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale presente per i settori economici di cui all'art. 3, è definito dal:

- a) numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione secondo le regole previste dallo statuto dell'organizzazione stessa alla data del 31 dicembre 2025;
- b) numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 dicembre 2025;

Alle prime tre organizzazioni maggiormente rappresentative è attribuita la designazione di un componente effettivo. Ad una organizzazione imprenditoriale, anche se presente in più ambiti economici indicati all'art. 3, non sarà attribuito più di un componente effettivo. Nell'ipotesi in cui le

organizzazioni ritenute maggiormente rappresentative siano in numero inferiore a tre, può essere designato un componente aggiuntivo sulla base dell'organizzazione più rappresentativa. Per l'individuazione della maggiore rappresentatività verrà attribuito un punteggio complessivo costituito dalla somma del numero delle imprese di cui alla lettera a) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,60 e del numero di occupati di cui alla lett. b) moltiplicato per un coefficiente pari a 0,40.

Art. 7

Requisiti e modalità di presentazione delle domande

La domanda, compilata sull'apposito schema di domanda allegato, (Allegato 1, Allegato 2) deve pervenire mediante PEC - Posta certificata: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it, entro 30 giorni dalla data della pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda delle **associazioni sindacali** (Allegato 1) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 5, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale è inteso partecipare e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione sindacale;
2. numero dei lavoratori delle imprese private, per il settore economico di riferimento regolarmente iscritti al sindacato a norma del proprio statuto in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025. Il numero degli iscritti dovrà appartenere a livello regionale a imprese che operano in ambito portuale.

La domanda delle **organizzazioni imprenditoriali** (Allegato 2) dovrà essere presentata, fermo restando i contenuti di cui all'art. 6, per ciascun settore economico di appartenenza per il quale la stessa è presentata e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante contenente:

1. attestazione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione ;
2. numero delle imprese private regolarmente iscritte all'organizzazione, secondo le regole previste dal proprio statuto, al 31 Dicembre 2025 ;
3. numero di occupati secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto Ministero Attività Produttive del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025.

L'istruttoria delle domande viene eseguita dall'Autorità Portuale Regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Eventuali integrazioni potranno essere richieste dalla struttura competente e dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

Art. 8

Determinazione della maggiore rappresentatività delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti

Il Comitato Portuale del porto di Viareggio, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Viareggio e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 9

Determinazione della maggiore rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali

Il Comitato Portuale del porto di Viareggio, sulla base dell'istruttoria di cui all'art. 7, individua le organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative, in numero massimo pari a tre, a ciascuna delle quali spetta individuare due nominativi in parità di genere per la successiva designazione del componente effettivo nella Commissione Consultiva del porto di Viareggio e trasmette l'esito al Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale.

Art. 10

Adempimenti per la nomina dei designati delle Associazioni sindacali e Organizzazioni imprenditoriali art. 23 della L.R. n°23/2012

Il Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale richiede alle Associazioni sindacali e alle Organizzazioni imprenditoriali individuate come maggiormente rappresentative le designazioni dei propri rappresentanti.

Le Associazioni sindacali e le Organizzazioni imprenditoriali devono, nel rispetto delle disposizioni di legge previste per le parità di genere (art. 1 comma 1bis lett. b) della L.R. n.5/2008), comunicare le designazioni entro trenta giorni dalla richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale, entro quindici giorni dal ricevimento delle designazioni, nomina i membri della Commissione Consultiva. A seguito di detta nomina il segretario generale dell'Autorità cura la convocazione della prima seduta della commissione consultiva.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo saranno trattati ai sensi art.24 del DPR n. 328 del 15/02/1952 e in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. L'Autorità Portuale Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Lungo Canale Est, 11 - 55049 Viareggio autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it);
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità *manuale e/o informatizzata*, è *obbligatorio* e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione della pratica. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale Autoritaportualeregionale.toscana.it*;
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso;
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al : Titolare (autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it), al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche, il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità Portuale Regionale

Art. 13
Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, comprensivo dello schema di domanda, è disponibile sul sito web dell'Autorità Portuale Regionale <http://autoritaportualeregionale.toscana.it> .

Allegati

Domanda delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti (Allegato 1);

Domanda delle organizzazioni imprenditoriali (Allegato 2);

(ALLEGATO 1)

L.R. n° 23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC- SIMILE DI DOMANDA
DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI VIAREGGIO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**associazione sindacale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/P.IVA _____ PEC _____

EMAIL _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle associazioni sindacali dei lavoratori dipendenti nella Commissione Consultiva del porto di Viareggio ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore Manifatturiero ☐
b) Settore del Commercio e Turistico-ricettivo ☐
c) Settore delle Costruzioni ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'associazione sindacale

è di livello regionale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ *(barrare la casella che interessa)*

Breve descrizione della natura e del livello regionale in ambito portuale dell'associazione:

2) che il numero dei lavoratori iscritti, a norma del proprio statuto ed in regola con i pagamenti delle quote associative alla data del 31 dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

Data _____

**Timbro e firma
Il Legale Rappresentante**

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

(ALLEGATO 2)

L.R. n° 23/2012
Art 12, comma 1 e 3

**FAC-SIMILE DI DOMANDA
DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE NELLA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL PORTO DI VIAREGGIO**

All' Autorità Portuale Regionale
Via Lungo Canale Est 11
55049 Viareggio
autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ () il _____

residente a _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'**Organizzazione imprenditoriale** denominata _____

con sede legale in _____, via/piazza _____

codice fiscale/P.IVA _____ PEC _____

EMAIL: _____

DOMANDA

di partecipare all'Avviso Pubblico per l'individuazione delle rappresentanze delle Organizzazioni imprenditoriali nella Commissione Consultiva del porto di Viareggio ai sensi dell'art.12 della L.R. n°23/2012, per il seguente ambito economico:

(barrare l'ambito economico per il quale è presentata la domanda)

- a) Settore Manifatturiero ☐
b) Settore del Commercio e Turistico-ricettivo ☐
c) Settore dei Servizi in genere ☐

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'organizzazione imprenditoriale

è di livello provinciale in ambito portuale SI ☐ NO ☐ (barrare la casella che interessa)

Breve descrizione della natura e del livello provinciale in ambito portuale dell'organizzazione:

2) che il **numero delle imprese private** regolarmente iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 Dicembre 2025, relativo al settore economico cui si riferisce la presente domanda è di: _____

3) che il **numero di occupati** secondo il criterio U.L.A (unità-lavorative-anno – Decreto MAP del 18/4/2005) alla data del 31 Dicembre 2025 è pari
a: _____

Data _____

Timbro e firma

Il Legale Rappresentante

.....

(Allegare fotocopia non autenticata del documento d'identità del dichiarante in corso di validità)

ESTRATTO DEL DECRETO M.A.P del 18/04/2005
pubblicato su G.U n.238 del 12/10/2005

Ai fini del presente decreto:

- per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- il numero degli **occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni del decreto MAP 18/4/2005.

	<i>AUTORITA' PORTUALE REGIONALE Viareggio Porto Santo Stefano, Marina di Campo Giglio Porto</i>	
<i>Prot. N°</i>	<i>Ufficio Demanio Marittimo</i>	<i>Viareggio, 16/07/2026</i>

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE PORTO DI VIAREGGIO

IL COMMISSARIO

Visto:

- il Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione;
- l'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- gli artt. 36 e 37 del Codice della Navigazione;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, recepita nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 59/2010 e ss.mm./ii.;
- la Legge 494/1993;
- la Legge 296/2006;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- il Decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, coordinato con la legge di conversione 14 novembre 2024, n. 166, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano";
- la L.R. 28/5/2012, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n° 20 del 31/08/2015 di approvazione Documento indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali del porto di Viareggio;
- la deliberazione del Comitato Portuale di Viareggio n. 1 del 04/06/2025;
- il Decreto del sottoscritto Segretario n. 54 del 24 luglio 2025.

Richiamato l'art. 18 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Dato atto che la pubblicazione delle domande, fatto salvo il prevalente interesse pubblico, costituiscono atti istruttori propedeutici per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi.

RENDE NOTO CHE

- la società "GR Holding Srl" - già soc. Versilia Supply Service Srl, giusta licenza di subingresso Reg. n. 38/2023, con sede in Viareggio (LU), Piazza Viani, 11A – C.F./P.I., legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Tomei, è titolare di concessione demaniale marittima Reg. n. 39/2019 e successiva licenza suppletiva Reg. n. 2/2023 di riunificazione delle copo 66-174-bis in copo 174, per area di mq 403,01 ubicata in Viareggio porto - via P. Savi, 381 e via Virgilio, 224, ad uso cantieristico e commerciale con vendita e laboratori riparazione e installazione frigoriferi di bordo, motori marini e area ad uso cantiere;
- in data 25/07/2023 al suddetto complesso cantieristico per la parte di accesso dalla via Virgilio, è accorso incendio che ha completamente distrutto l'immobile, rimanendo in piedi solo alcune parti di strutture lato via P. Savi;
- la società GR Holding a seguito di quanto sopra, si è subito attivata per mettere in sicurezza tutta l'area anche andando a demolire alcune strutture non sicure;
- una volta messa in sicurezza l'area di cui alla concessione in parola, la società concessionaria ha presentato richiesta di Permesso di Costruire al Comune di Viareggio, al fine di poter avviare le procedure per poter realizzare un nuovo capannone;
- il Settore Edilizia Privata del Comune di Viareggio con autorizzazione n. 6 del 04/01/2024 ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento di realizzazione del nuovo fabbricato;

- con istanza del 05/01/2024 acquisita via pec al prot. n. 83 del 08/01/2024, integrata in data 11/01/2024, prot. n. 143, la società G.R. Holding Srl ha chiesto il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art. 24 del R.C.N., per la realizzazione del nuovo fabbricato finalizzato alla destinazione sempre di laboratorio artigianale a servizio dell'attività cantieristica; stessa destinazione del precedente manufatto, debitamente corredata di documentazione tecnica, manifestando l'intendimento a procedere alla presentazione di apposita richiesta di stipula di atto formale al fine di ottenere una durata del titolo concessorio superiore a quattro anni, proprio per l'intervento da eseguire;
- una volta espletato l'iter istruttorio è stata rilasciata la prima autorizzazione ai lavori ai sensi dell'art.24 R.C.N. in data 18/01/2024 a cui sono seguite successive autorizzazioni a variante;
- con istanza Modello D1 acquisita via pec al prot. n. 609 del 18/02/2025, la società G R Holding Srl ha chiesto, a seguito dell'incendio accaduto e alla ricostruzione del complesso cantieristico, il rilascio di un atto formale di anni 20 con il previsto Piano economico Finanziario, in ragione degli investimenti già autorizzati e effettuati al fine di poter riprendere l'intera attività esercitata nel complesso sopra richiamato, integrata successivamente nel PEF e nella durata che passa a anni 18;
- con pec in data 05/06/2026, prot. n. 2474, il tecnico della società GR Holding Srl ha trasmesso la documentazione inerente la fine lavori avvenuta in data 28/04/2026, nonché il nuovo Modello D1 con la richiesta di durata di anni 18 del nuovo titolo;
- la concessione ex art. 36 Cod. Nav., è soggetta al pagamento del canone annuale, dovuto allo Stato, ai sensi degli art. 03 e 04 del D.L. n. 400/1993 e ss.mm.ii., convertito in L.494/1993 come modificata dalla Legge 296/2006 e successive modifiche e integrazioni, per la fattispecie dell'uso inerente la cantieristica. Il canone deve essere corrisposto annualmente per tutta la durata della concessione ed è soggetto ad aggiornamento annuale. Il canone minimo per l'anno 2026 è di € 3.204,53, come indicato dal SID, salvo eventuali aggiornamenti. Dovrà essere corrisposta l'imposta regionale annua – 25% del canone – alla Regione Toscana, nelle modalità dalla stessa stabilite e richieste.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Toscana e sull'albo on line dell'Autorità Portuale Regionale.

INVITA

Tutti coloro che possono avervi interesse, a presentare tramite:

- **pec** all'indirizzo: autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it e l'oggetto dovrà recare la dicitura relativa alla pubblicazione della domanda/domande interessato;
- **in forma cartacea** mediante consegna a mano, previo appuntamento o mediante spedizione, all'indirizzo della Autorità Portuale, posta in via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU) – in busta chiusa indicando mittente e oggetto come sopra indicato, entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, le opposizioni e/o osservazioni ritenute opportune a tutela dei loro eventuali diritti, nonché motivate domande concorrenti, che dovranno essere presentate tramite il Modello D1 Do.Ri., ultima versione del Sistema SID, del Ministero delle Infrastrutture, debitamente compilato in tutte le sue parti; tale modello deve essere compilato telematicamente attraverso il Portale del Mare, SID, Ministero Trasporti, previa apposita registrazione; dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00; versamento dei diritti d'istruttoria di € 530,00 (nel caso di concessione superiore a 4 anni) a favore dell'Autorità Portuale Regionale nelle modalità presenti sul sito della stessa; copia del documento di identità di chi firma la richiesta, visura camerale, autocertificazione antimafia, nonché eventuale ed ulteriore documentazione che ciascun soggetto ritenga di voler allegare a completamento sia amministrativa/tecnica/finanziaria. Per una più completa valutazione dell'istanza, l'Autorità Portuale potrà richiedere delle integrazioni di documentazione tecnica, cui subordinare l'avvio di procedimento utile per la valutazione delle istanze. Il procedimento per il rilascio del titolo è stabilito dal Regolamento sulla disciplina del procedimento del demanio, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 136 del 08/11/2016, unitamente a quanto previsto dal Documento indirizzi criteri e direttive del demanio marittimo dell'Autorità Portuale.

L'istanza o le istanze, in caso di acquisizione di domande concorrenti, verranno sottoposte alla prevista istruttoria. Qualora risultino ammissibili più domande concorrenti, ai fini del rilascio della concessione si proseguirà nel procedimento amministrativo così come stabilito dall'art. 7 e seguenti del Documento Indirizzi e direttive per la gestione delle aree demaniali marittime dell'Autorità Portuale. Tutto nel rispetto dei principi comunitari di adeguata pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità nel giusto temperamento con esigenze di economia procedimentale, semplificazione ed adeguatezza dell'azione amministrativa.

Le domande pervenute fuori dai termini non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

La documentazione richiesta per partecipare alla presente procedura comparativa deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle domande di concessione presentate, incluse quelle pubblicate in sintesi, con il presente atto.

Si forniscono, infine, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge 07/08/1990, n. 241, i dati inerenti all'istruttoria della pratica:

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Autorità Portuale Regionale - via Lungo Canale Est, 11 – 55049 Viareggio (LU).

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso è il Commissario, Ing. Massimo Lucchesi.

*Il Commissario
Ing. Massimo Lucchesi*

Autorità Portuale Regionale Toscana - Protocollo (U) n.0003216/2026 del 16-07-2026

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**